

Immagine di Wikilimages Pixabay

12 nazioni per 12 mesi: Spagna e Portogallo

Bibliografia

Marzo 2024

Per tutto il 2024 nel Global Player, situato nella Piazza interna di Palazzo Francini, verrà allestita una selezione mensile di opere riguardanti una nazione o più nazioni europee.

Svizzera in gennaio, **Germania** in febbraio, in marzo il viaggio continua verso la penisola iberica, esplorando **Spagna** e **Portogallo**,



Sommarario

Introduzione	2
Geografia	3
Geografia e turismo della Spagna	3
Geografia e turismo del Portogallo	4
Storia e politica	5
Spagna contemporanea	5
Guerra civile spagnola	8
Storia spagnola	10
Storia del Portogallo	12
Arte.....	14
Fado	14
Pittura	15
Generalità	15
Salvador Dalí	16
Joan Miró	17
Pablo Picasso	17
Antoni Gaudì.....	18
Francisco Goya.....	19
Diego Velázquez	20
Cinema	21
Pedro Almodóvar.....	21
Manoel de Oliveira	22
Letteratura	23
Scrittori spagnoli	23
Scrittori portoghesi	35

Introduzione

La rassegna 2024 delle esposizioni bibliografiche mensili nel Global Player, situato nella Piazza interna di Palazzo Franscini, è dedicata a una nazione o a più nazioni dell'Europa. L'esposizione bibliografica di marzo riguarda la Spagna ed il Portogallo.

I capitoli scelti per la bibliografia sono i seguenti: geografia e turismo, storia e politica, letteratura e arte. Ogni capitolo è dedicato una parte alla Spagna e un'altra al Portogallo.

Nel capitolo dedicato alla letteratura si sono selezionati esclusivamente gli scrittori di narrativa di cui la biblioteca ha acquisito un nuovo documento negli ultimi 3 anni. Nel capitolo dedicato all'arte vengono trattati: il tipico canto portoghese *Fado*, alcuni tra i pittori spagnoli più importanti e due registi appartenenti alle due nazioni.

La presente raccolta non ha la pretesa di risultare esaustiva, ma si intende fornire una panoramica su alcuni aspetti dei paesi iberici.

Per la redazione di questo documento è stata data la preferenza alle opere possedute dalla Biblioteca cantonale di Bellinzona e si è poi indicato se ci fossero altre copie presenti nelle diverse biblioteche del Sistema bibliotecario ticinese SBT (www.sbt.ti.ch). Si ricorda che è possibile richiedere i libri da un'altra biblioteca del SBT, grazie al servizio di prestito interbibliotecario.

Nella descrizione bibliografica sono indicati il titolo del documento, il/i nome/i dell'/gli autore/i, il luogo e il nome della casa editrice, l'anno di pubblicazione, il numero delle pagine ed eventuali curatori o traduttori. I testi, all'interno di ogni capitolo, sono ordinati per anno e poi alfabeticamente per cognome dell'autore, ad eccezione del capitolo sulla letteratura nel quale si è optato per un ordine alfabetico per autore.

Geografia

Geografia e turismo della Spagna



Spagna / Isabella Noble [e 9 altri]. - Torino : EDT, 2023. - 720 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura. Segnatura: BCB vi 914/919 Edt Spagna

Locarno, Biblioteca cantonale, Libero accesso. Segnatura: BCL 91(08) EURO/SPAG

"Dalla vita notturna che anima le piazze delle città agli infuocati tramonti autunnali sulle colline, è facile capire che cosa richiami in Spagna così tanti visitatori da tutto il mondo." In questa guida: la cucina spagnola, avventure all'aperto, storia e società, i migliori itinerari.



Spagna Sud / Touring Club Italiano. - Milano : Touring Editore, 2019. - 359 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura. Segnatura: BCB vi 914/919 Touring Spagna

Mendrisio, Biblioteca cantonale, Secondo piano. Geografia e viaggi. Segnatura: BCM VIAGGI / Spag 2

Madrid, Comunità di Madrid, Castiglia e Leon a sud del Duero, Estremadura, Castiglia-La Mancha, Comunità Valenciana, Murcia, Andalusia, Canarie. La guida presenta centinaia di immagini e la cartografia Touring con il consueto dettaglio: carte territoriali, piante di città, la metropolitana di Madrid. Oltre 700 indirizzi utili: informazioni pratiche, indirizzi dove dormire, ristoranti e locali, spunti per il tempo libero e lo shopping.



Spagna Nord / Touring Club Italiano. - Milano : Touring Editore, 2018. - 382 p.

Lugano, Biblioteca cantonale, Libero accesso. Segnatura: LG 910.202 SPAG 6

Mendrisio, Biblioteca cantonale, Secondo piano. Geografia e viaggi. Segnatura: BCM VIAGGI / Spag 1

Barcellona, Catalogna, Baleari, Aragona, Navarra La Rioja, Paesi Baschi, Cantabria, Asturie, Castiglia e Leon a nord del Duero Galizia. Centinaia di immagini e la cartografia Touring con il consueto dettaglio: carte territoriali, piante di città e la metropolitana di Barcellona. 900 indirizzi utili: informazioni pratiche, indirizzi dove dormire, ristoranti e locali, spunti per il tempo libero e lo shopping. Spagna Nord sempre aggiornata su touringclub.it/guideverdi.

Geografia e turismo del Portogallo



Portogallo / Joana Taborda [e 5 altri]. - Torino : EDT, 2023. - 424 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura. Segnatura: BCB vi 914/919 Edt Portogallo

"Il Portogallo non è fatto solo di spiagge, ma anche di una fiorente scena artistica, di sentieri indimenticabili tra le montagne e lungo la costa e, soprattutto, di gente cordiale che sarà lieta di condividere un tavolo con voi." In questa guida: la cucina portoghese, avventure all'aperto, storia e società, i migliori itinerari.



Portogallo . - Milano : Iperborea, 2019. - 192 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura. Segnatura: BCB ut 911.3 Passenger Portogallo

Locarno, Biblioteca cantonale, Libero accesso. Segnatura: BCL 91(08) EURO/PORT

Lugano, Biblioteca cantonale, Libero accesso. Segnatura: LG 914.69 Port

Mendrisio, Biblioteca cantonale, Secondo piano. Geografia e viaggi. BCM VIAGGI / Port

Per raccontare il Portogallo contemporaneo bisogna sapere qualcosa della sua storia: prendiamo in prestito le parole dell'autore portoghese Nuno Artur Silva, che racconta come il suo paese stia cercando di scrollarsi di dosso un polveroso passato andando incontro a un rinnovamento la cui portata si sta solo cominciando a intravedere. Roberto Francavilla scrive del passato coloniale del Portogallo, un capitolo imprescindibile della sua storia talvolta difficile da affrontare per i portoghesi, che ha dato origine a una società multiforme e ad alcuni dei fenomeni culturali più interessanti. Uno di questi è la musica nata sotto l'influenza delle sonorità delle ex colonie: Alexandra Klobouk ci accompagna in un viaggio nella notte lisboeta, popolata da musica e danze afro-portoghesi, con un reportage affiancato dalle sue coloratissime illustrazioni. Rimanendo a Lisbona, la penna ironica di António Lobo Antunes narra in maniera tragicomica i luoghi comuni della società portoghese, facendoci sorridere e strabuzzare gli occhi. Lisbona è lo specchio del cambiamento che ha caratterizzato il Portogallo negli ultimi anni: da più grande supermercato di eroina d'Europa, a vittima della crisi, a promulgatore di una delle leggi più progressiste in materia di tossicodipendenze, descritta dalla scrittrice e giornalista Susana Ferreira. Eppure non è tutto oro quel che luccica: l'inchiesta di Sebastian Federl scandaglia – è il caso di dirlo – il traffico della ruditapes philippinarum, nome scientifico della vongola che ha invaso la foce del Tago, che assorbe le sostanze tossiche riversate nel fiume, viene raccolta da pescatori stranieri ingannati e sfruttati e finisce sotto mentite spoglie sulle tavole portoghesi e d'Europa. Luciano Amaral racconta la parabola della famiglia Espírito Santo, una dinastia di banchieri nata a fine Ottocento e sopravvissuta a tutti i regimi politici, per poi soccombere a una serie di scandali, portando con sé ministri e partiti politici. Ma il Portogallo non è soltanto Lisbona e le terre raccontate in questo volume hanno identità forti: Alexandra Lucas Coelho ci fa ascoltare la poesia della regione del Barroso, popolata da pastori e da una natura quasi incontaminata; Scott Sayare ci porta a Petrógrão Grande, da sempre tormentata dagli incendi estivi, divenuti molto più gravi e imprevedibili da quando gran parte della popolazione è emigrata; il surfista Justin Housman va a vedere con i suoi occhi Nazaré, casa delle onde più alte del mondo, entrata negli ultimi anni nel radar dei surfisti big-wave. E allontanandoci ancora di più, raggiungiamo l'Angola, da paese di provenienza di tanti immigrati oggi meta di molti portoghesi in cerca di fortuna: Graziano Graziani li incontra e descrive la loro vita lì.



Portogallo . - Milano : Mondadori, 2020. - 480 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura. Segnatura: BCB vi 914/919 Guide Portogallo
Lugano, Biblioteca comunale, Libero accesso. Segnatura: LG 910.202 PORT 1

I luoghi imperdibili: la Torre de Bélem, il Palácio da Pena, i monasteri, i castelli e l'Università di Coimbra. I consigli pratici: informazioni essenziali per aiutarvi a organizzare il vostro soggiorno.

Itinerari affascinanti: Scoprite le spiagge dell'Algarve, la storica Porto, la cosmopolita Lisbona e tutto ciò che rende unico il Portogallo.



Portogallo : [da Lisbona a Porto, dall'Algarve all'Alentejo di Saramago: Lusitania, dove niente è più vero dei sogni] / Touring Club Italiano. - Milano : Touring Editore, 2018. - 288 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura. Segnatura: BCB vi 914/919 Touring Portogallo
Lugano, Biblioteca cantonale, Libero accesso. Segnatura: LG 910.202 PORT 4

Mendrisio, Biblioteca cantonale, Secondo piano. Geografia e viaggi. Segnatura: BCM VIAGGI / Port

Lisbona, la Costa do Estoril e l'Estremadura, il Ribatejo e l'Alto Alentejo, Algarve, valle del Guadiana e Alentejo costiero, Le Beiras, Porto, la Costa Verde e l'Alto Minho, il Tràs-os-Montes, Azzorre, Madeira. Centinaia di immagini e la cartografia Touring con il consueto dettaglio: itinerari, piante di città e la metropolitana di Lisbona. 650 indirizzi utili: informazioni pratiche, indirizzi dove dormire, ristoranti e locali, spunti per il tempo libero e lo shopping.

Storia e politica

Spagna contemporanea



Le quattro crisi della Spagna / Anna Bosco. – Bologna : il Mulino, 2018. - 216 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Studio. Segnatura: BCB 321.4(46) BOSCO

Negli ultimi anni la Spagna è passata attraverso la punizione elettorale dei partiti di governo; una profonda crisi della principale forza di opposizione; la nascita di una formazione politica contraddistinta da un messaggio «anticasta» (Podemos); il successo di un partito di centro e filo-europeo (Ciudadanos); l'emergere di una tangente politica iberica; lo sviluppo di nuove forme di protesta sociale; la crescita della sfiducia nelle istituzioni politiche; e la fibrillazione del rapporto tra centro e autonomie regionali. Il libro ricostruisce questi eventi mostrando come, nel corso di un solo decennio (2008-2018), la Spagna abbia affrontato tre diverse crisi – una economica, una politica ed una territoriale – tra loro strettamente intrecciate, e come queste siano poi confluite in una quarta, dirompente, crisi istituzionale.



Democrazia anno zero : il manifesto politico del leader di Podemos / Pablo Iglesias Turrión ; a cura di Matteo Pucciarelli e Giacomo Russo Spena ; con un'intervista a Maurizio Landini ; trad. dallo spagnolo di Dario Di Nepi. – Roma : Alegre, 2015. - 190 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura. Segnatura: BCB vpve 329.8(46) IGLE

In questo libro, iniziato a scrivere prima della nascita di Podemos e concluso dopo la sua esplosione politico elettorale in Spagna, Iglesias definisce argomentazioni e tecniche di combattimento per tutti coloro che si sentono indignati da un sistema corrotto che produce crescenti disuguaglianze. Il mondo è governato da un partito, quasi leninista e a vocazione internazionalista, che impone politiche di austerità ad ogni singolo governo nazionale. Iglesias lo definisce il "Partito di Wall Street", rappresenta l'1% che vive al vertice del sistema economico e i suoi funzionari - presenti in tutte le Istituzioni del mondo - passano tranquillamente dai Consigli di amministrazione delle grandi imprese ai Consigli dei ministri. E viceversa. Se, apparentemente, siamo liberi di scegliere tra il partito A e il partito B - a meno che, come abbiamo visto in Grecia, il risultato delle urne non sia gradito - in realtà la democrazia viene trasformata in un significativo vuoto. Attraverso gli strumenti della politologia, la rilettura storica della lotta per la democrazia in Spagna negli ultimi cento anni e l'analisi dell'attuale crisi economica, Iglesias mostra che non può esistere democrazia senza una vera socializzazione del potere, e non può esistere lotta politica senza la costruzione di un'egemonia culturale. "Vincere le elezioni non significa prendere il potere", è il messaggio che lancia al resto della sinistra europea. Con un'intervista a Maurizio Landini.



Storia della Spagna democratica : da Franco a Zapatero / Carmelo Adagio, Alfonso Botti. – Milano : Bruno Mondadori, 2006. - 192 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Studio. Segnatura: BCB 946 ADAG

LU-Biblioteca cantonale, Libero accesso. Segnatura: LGC 946 ADAG 1

Il lavoro muove dalle premesse della transizione alla democrazia, tratta della nuova organizzazione dello Stato spagnolo in base alla Costituzione del 1978, esamina il sistema dei partiti e si sofferma poi sulle varie fasi della vita del Paese: i governi centristi di Adolfo Suárez, le amministrazioni socialiste di Felipe González con il loro iniziale impulso modernizzatore e l'ingloriosa fine tra gli scandali, l'ascesa dei popolari di Aznar e il loro imprevisto crollo nel 2004 fino al ritorno dei socialisti al governo con Zapatero, di cui si esaminano le prime discusse decisioni. Il volume offre anche brevi profili dei principali protagonisti, pagine sulle politiche culturali, urbanistiche e su altri aspetti.



Il passato di bronzo : l'eredità della guerra civile nella Spagna democratica / Gabriele

Ranzato. - Roma : Laterza, 2006. – 153 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Studio. Segnatura: BCB 946 RANZ

Questo volume sostiene che la mancata condanna del regime franchista ha impedito alla Spagna democratica, emotivamente succube di quell'ingiustizia, di prendere le dovute distanze dal proprio passato repubblicano e di individuare in modo obiettivo le responsabilità anche repubblicane nel precipitare della guerra civile. Il senso di colpa nei confronti delle vittime del regime, mai risarcite dalle istituzioni, si è intrecciato al risentimento verso una oligarchia mai veramente costretta a pagare per i propri misfatti e ha prodotto non già la rilettura critica di quello scomodo passato, bensì un'abbondanza di luoghi comuni consolatori e di visioni parziali o edulcorate della parte repubblicana.



Da Franco a Zapatero : la Spagna dalla periferia al cuore dell'Europa / Anna Bosco. – Bologna : il Mulino, 2005. - 238 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Studio. Segnatura: BCB 321.4(46) BOSCO

La Spagna, vista dall'Italia, non smette di stupire. Non solo ha saputo costruire una solida democrazia dell'alternanza, realizzare un singolare esempio di federalismo e superare tranquillamente il traguardo dell'euro, ma, sotto la guida del giovane leader Zapatero, sta attraversando una nuova fase di accelerato dinamismo, in particolare sul piano dei diritti civili, mentre sono in programma anche riforme istituzionali e costituzionali. Anna Bosco cerca di spiegare come sia stato possibile tutto questo.



La questione basca : dalle origini allo scioglimento di Batasuna / Alfonso Botti. – Milano : Bruno Mondadori, 2003. - 248 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Studio. Segnatura: BCB 946.6 BOTTI

Lugano, Biblioteca cantonale, Magazzini. Segnatura: LGC MA 14506

Mendrisio, Biblioteca cantonale, Primo piano. Segnatura: BCM 946.0 BOTTI

Sul nazionalismo e la questione basca si è finora generalmente scritto a favore o contro. Questo libro, invece, non difende i baschi dai soprusi, veri o presunti, di spagnoli e francesi, in nome di una nazione oppressa e senza Stato. E neppure sostiene le ragioni, fittizie o fondate, della Spagna e della Francia contro le rivendicazioni del nazionalismo basco. Concepito come un lavoro di ricostruzione storica e di sintesi delle principali interpretazioni storiografiche, questo saggio è stato scritto non per aiutare chi lo legge a schierarsi e a prendere posizione, ma per spiegare quanto si è capito. Ed, eventualmente, per aiutare a capire.



La lezione spagnola : società civile, politica e legalità / Victor Pérez-Díaz ; con un saggio introd. di Michele Salvati ; trad. di Giuseppina Cavallo. – Bologna : Il Mulino, 2003. - 459 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Studio. Segnatura: BCB 321.3(46) PEREZ

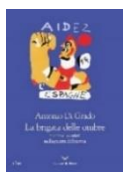
Nel giro di pochi anni la Spagna si è data un involucro costituzionale e legale di democrazia avanzata, un sistema politico in cui si alternano civilmente un partito socialista e uno conservatore, un'economia competitiva che ha superato tranquillamente l'esame di Maastricht e continua a crescere con uno slancio assai maggiore rispetto a quanto accade in altri grandi paesi europei. Come è potuto accadere? La risposta è affidata alla lucida analisi di Pérez-Díaz, che si incentra sul concetto cardine di società civile, e al lungo saggio di Michele Salvati, che stabilisce un confronto tra il caso spagnolo e quello italiano.



Storia della Spagna nel Novecento / Guy Hermet ; trad. di Andrea De Ritis. – Bologna : Il Mulino, 1999. - 327 p.
Bellinzona, Biblioteca cantonale, Studio. Segnatura: BCB 946 STOR 2
Locarno, Biblioteca cantonale, Libero accesso. Segnatura: BCL 946

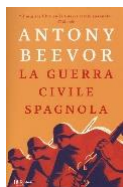
La Spagna del Novecento ha due volti: quello di un paese che a lungo, fin dopo la seconda guerra mondiale, non riesce a innescare la modernizzazione economica, sociale e politica; e quello di un paese che dagli anni Sessanta s'allinea rapidamente agli standard di sviluppo, e poi anche di democrazia, del resto d'Europa. Come si spiega la singolarità tanto del ritardo quanto del recupero spagnolo? Convinto che la storia recente della Spagna s'intenda solo considerando insieme questi due momenti contrapposti, l'autore inizia la sua vivace esposizione sottolineando i fattori che hanno frenato lo sviluppo e prolungato l'ancien régime spagnolo nell'Ottocento ed esamina, a partire dal ritorno dei Borboni nel 1875, la dinamica politica spagnola il cui filo conduttore è l'autoritarismo antidemocratico culminato nel quarantennio di dittatura franchista; un franchismo cui tuttavia si deve l'avvio della modernizzazione e prima della transizione alla democrazia.

Guerra civile spagnola



La brigata delle ombre : scrittori e artisti nella guerra di Spagna / Antonio Di Grado ; trad. di Vittorio Boldini. – Milano : La nave di teseo, 2023. - 303 p.
Bellinzona, Biblioteca cantonale, Studio. Segnatura: BCB 946 DIGR

Hemingway, Orwell, Malraux, Koestler, Spender, Kol'cov, Saint Exupéry, Dos Passos, Klaus Mann, Max Aub, Federico García Lorca, Antonio Machado e tanti altri scrittori e artisti parteciparono, da combattenti, da inviati o da accorati testimoni, alla guerra di Spagna che dal 1936 al 1939 oppose la legittima repubblica popolare all'esercito golpista di Franco e ai suoi alleati nazifascisti, e ne scrissero in romanzi, liriche, memoriali. C'erano anche donne straordinarie come Simone Weil, Maria Zambrano, Mercè Rodoreda e meno note come Mika Etchebéhère o Constanza de la Mora, a vivere e scrivere di quegli eventi. Altri, contemporanei o delle generazioni successive, da Bernanos a Sartre e a Camus, da Vittorini a Sciascia, da Picasso a Buñuel, impararono da quel conflitto una lezione civile che influenzò la loro vita e le loro scelte, e anche per questo evocarono fasti e nefasti di quel triennio, mentre una nutrita schiera di autori spagnoli oggi fa finalmente i conti con quei traumi a lungo rimossi. Dal popolato e combattivo mondo dei no pasarán della letteratura e delle arti questo libro ricava profili, idee, scritture e visioni da animare come in un teatro della memoria.



La guerra civile spagnola / Antony Beevor. – Milano : BUR Rizzoli, 2016. - 590 p.
Bellinzona, Biblioteca cantonale, Studio. BCB 946 BEEV
Locarno, Biblioteca cantonale, Magazzini. Segnatura: BRLA 59729

Fu una vera e propria prova generale della Seconda guerra mondiale, in cui vennero sperimentate sulla popolazione quelle atrocità che avrebbero caratterizzato il conflitto successivo. Alcuni dei protagonisti furono gli stessi: Hitler e Mussolini inviarono truppe in aiuto di Franco, e Stalin sostenne con armi, uomini e denaro le formazioni comuniste. Dagli Stati Uniti e da tutta Europa giunsero, mossi dallo sdegno per quanto stava avvenendo in terra iberica, migliaia di volontari: scrittori come Ernest Hemingway e George Orwell, e uomini politici italiani come Palmiro Togliatti e Pietro Nenni, pronti ad aderire alle brigate internazionali per fronteggiare la minaccia fascista e difendere la Repubblica spagnola. Antony Beevor offre qui l'avvincente resoconto di uno degli scontri più duri e sanguinosi del XX secolo attingendo a una notevole mole di documenti

emersi dagli archivi spagnoli, tedeschi e russi. Ricostruisce con lucidità le cause e gli sviluppi della guerra e, con le sue straordinarie doti di narratore, racconta uno dei momenti cruciali della storia del Novecento, quello che per la prima volta ha visto contrapporsi, in uno scontro epocale, fascismo e antifascismo.



La grande paura del 1936 : come la Spagna precipitò nella guerra civile / Gabriele Ranzato.
– Roma : Laterza, 2011. - 321 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Studio. Segnatura: BCB 946 RANZ

Locarno, Biblioteca cantonale, Libero accesso. Segnatura: BCL 946

Vincendo la guerra civile il generale Franco ha imposto alla Spagna la sua dittatura modellata sui regimi fascisti che lo avevano sostenuto. Per molti anni dopo la fine della guerra ha continuato, con una spietatezza senza pari, a uccidere un enorme numero di oppositori, tenendone molti altri in carcere o in campi di concentramento. Poiché per tutto questo il regime franchista è restato il simbolo della più oscura e longeva antidemocrazia nella storia dell'Europa occidentale, la Repubblica che egli ha abbattuto è rimasta il simbolo della democrazia. È noto che la Spagna repubblicana all'avvio della guerra è stata immediatamente travolta da un'ondata rivoluzionaria, e solitamente si considera questo fenomeno come un contraccolpo al tentativo di golpe militare, per far fronte al quale era occorso armare il popolo. Ma è veramente così? I generali golpisti vollero affossare la Repubblica per la loro ostilità verso le riforme che essa stava attuando nell'ordine e nel rispetto delle norme e dell'etica di una democrazia liberale? Oppure essi poterono contare sull'attivo sostegno, o quanto meno sulla sconcertata passività, di un'ampia parte della cittadinanza, perché diversi eventi e segnali diffusero la paura che il paese stesse imboccando la via di un'irreversibile rivoluzione?



La guerra civile spagnola : 1936-1939 / Harry Browne. - Bologna : Il Mulino, 2000. – 186 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Studio. Segnatura: BCB 946 BROWN

Il volume è diviso in due parti: la prima considera il periodo della seconda repubblica (1931-36) rintracciandovi le ragioni che costituirono il fattore scatenante della guerra civile, dalla riforma agraria all'insurrezione delle Asturie. La seconda parte esamina partitamente la condotta della guerra: il pronunciamento, il coinvolgimento internazionale, il dilemma tra lealismo repubblicano e spinta rivoluzionaria che caratterizzò la parte antifranchista, i tratti distintivi del franchismo, lo svolgimento delle campagne militari, gli aiuti internazionali, l'azione dell'ultimo governo repubblicano presieduto da Negrin.



La guerra civile spagnola : 1936-1939 / Paul Preston. - Milano : A. Mondadori, 1999. – 264 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Studio. Segnatura: BCB 946 PRES

Tra il 1936 e il 1939 la guerra civile spagnola commosse l'Europa, infiammò politici e intellettuali e convinse migliaia di volontari a combattere su entrambi i fronti. Ma di che cosa si trattò veramente? Paul Preston, grande biografo del generale Franco, ricostruisce in questo volume battaglie e personaggi chiave della tragedia spagnola, gettando una nuova luce sui conflitti sorti all'interno delle Brigate internazionali, armate dall'Unione Sovietica. Ci racconta una guerra fratricida che, complice l'indifferenza di Francia e Inghilterra, costò più di un milione di morti e non bastò a circoscrivere l'aggressività nazifascista. A settant'anni da quel conflitto sanguinoso La guerra civile spagnola viene qui presentata in una nuova edizione che si avvale dell'enorme mole di studi, ricerche e pubblicazioni apparsi negli ultimi anni, testimonianza dell'interesse sempre vivo per questo periodo cruciale della storia europea e mondiale.

Storia spagnola



La reconquista / Alessandro Vanoli. – Bologna : Il Mulino, 2009. - 237 p.
 Bellinzona, Biblioteca cantonale, Studio. Segnatura: BCB 946 VANO
 Locarno, Biblioteca cantonale, Libero accesso. Segnatura: BCL 946
 Lugano, Biblioteca cantonale, Magazzini. Segnatura: LGC MC 2509
 Mendrisio, Biblioteca cantonale, Primo piano. Segnatura: BCM 946.0 VANO

Tra l'VIII e il XV secolo si è consumato nella Penisola iberica un lungo conflitto fra cristianità e islam. Di questo complesso fenomeno durato sette secoli molto si è scritto: battaglie, incursioni e assedi sono stati al centro di ricostruzioni accurate. Il volume offre una sintesi che va oltre la storia politica e militare, e tratta il tema dell'espansione musulmana e della lenta reconquista cristiana anche in termini di storia culturale. Col supporto di fonti sia latine sia arabe l'autore, accantonando contrapposizioni rigide, illustra tutta la fitta rete di relazioni quotidiane, scambi commerciali, rapporti culturali che caratterizzarono il periodo in questione, nel quale le identità religiose e politiche si confusero notevolmente.



Histoire de L'Espagne / Pierre Vilar. – Paris : Presses universitaires de France, 2009. - 127 p.
 Bellinzona, Biblioteca cantonale, Consultazione. Segnatura: BCB 03 QUE 275

Plusieurs âges d'or marquent l'histoire de l'Espagne : de l'époque romaine à la conquête musulmane, de la reconquête au Siècle d'Or, de l'expansion coloniale à, plus près de nous, après la movida, l'expansion économique des dernières années. Sans oublier les heures sombres, comme celles de la guerre civile et du franquisme, cet ouvrage, réédité plus de vingt fois, offre une remarquable synthèse de l'histoire d'une terre dont Pablo Neruda disait qu'elle était « au cœur » de tous les hommes de bonne volonté.



Breve storia dell'inquisizione spagnola / Joseph Pérez ; trad. di Luciana Pugliese. – Milano : Corbaccio, 2006. - 236 p.
 Bellinzona, Biblioteca cantonale, Studio. Segnatura: BCB 946 PÉREZ

L'aspetto originale dell'inquisizione spagnola, messo in luce in questo libro, è che invece di servirsi del "braccio armato" offerto dall'autorità politica per sconfiggere le eresie, è stata fin dall'inizio un'istituzione fortemente voluta dal potere politico stesso. Fondata da Ferdinando il Cattolico e Isabella di Castiglia nel 1478 per verificare l'ortodossia di ebrei e musulmani convertiti al cristianesimo, l'inquisizione spagnola ha svolto per quattro secoli un'opera di repressione capillare in Spagna e nell'immenso impero coloniale spagnolo, con l'obiettivo non solo di tutelare la religione cattolica, ma anche e soprattutto di rafforzare la monarchia stessa.



La Spagna e il suo mondo, 1500-1700 / John H. Elliott ; trad. di Sandro Perini. – Torino : Einaudi, 1996. - 410 p.
Bellinzona, Biblioteca cantonale, Studio. Segnatura: BCB 946 ELLI
Locarno, Biblioteca cantonale, Magazzini. Segnatura: BRLA 13158

Il disegno di Elliott abbraccia i due secoli del massimo splendore della Spagna, sullo sfondo della storia europea e mondiale. Al centro del quadro, la corte di Madrid, le sue complesse ramificazioni asburgiche, con le sue figure e le sue correnti di pensiero; i meccanismi del potere e il ruolo dell'aristocrazia, la politica estera e le crisi interne, le proiezioni verso il Nuovo Mondo e la mentalità dei conquistatori, i rapporti con i popoli vinti e con la nuova realtà americana; infine la decadenza, riflessa paradossalmente in una grandiosa fioritura artistica.



L'avvocato delle streghe : stregoneria basca e Inquisizione spagnola / Gustav Henningsen ; trad. di Gianni Guadalupi. – Milano : Garzanti, 1990. - 367 p.
Bellinzona, Biblioteca cantonale, Magazzino. Segnatura: BZA 54230
Lugano, Biblioteca cantonale, Magazzini. Segnatura: LGC MB 8334

Anche se affronta un aspetto particolare, questo saggio dello studioso danese (frutto di una ricerca durata oltre cinque anni) merita di essere segnalato come una delle più utili letture in tema d'Inquisizione soprattutto per l'esemplare lavoro svolto sulle fonti, reso possibile dall'ingente materiale, soprattutto i verbali degli'interrogatori — come appare immediatamente dal campione di dati riportato nelle appendici —, che il tribunale inquisitoriale dei Paesi Baschi ha accumulato all'inizio del secolo XVII e che costituisce una testimonianza indiretta della scrupolosa metodica applicata dagli'inquisitori spagnoli.

La vicenda di cui si occupa Henningsen è la ventata di furore contro la stregoneria che si manifestò nei Paesi Baschi fra il 1609 e il 1614.

La mobilitazione popolare trovò allora accoglienza e mobilitazione analoga nell'apparato repressivo politico-ecclesiastico della provincia ispanica di Logroño: vennero inquisite circa cinquemila persone, di cui duemila portate in giudizio davanti al tribunale dell'inquisizione statale.

Ma l'esito di questa enorme operazione investigativa e repressiva fu inaspettato: la stragrande maggioranza degli accusati venne prosciolta e le poche condanne furono a pene irrisorie.

Storia del Portogallo



Storia politica contemporanea del Portogallo : 1808-2000 / Nuno Gonçalo Monteiro [e 4 altri] ; coordinamento di António Costa Pinto e Nuno Gonçalo Monteiro ; traduzione a cura di Francesco Ambrosini. – Milano : Mimesis, 2023. - 318 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Studio. Segnatura: BCB 946.9 STOR

Il volume analizza la storia politica del Portogallo dal 1800 al 2000. Si tratta di una sintesi storiografica, che ha alla base una lettura interpretativa della contemporaneità politica portoghese. Il Portogallo è qui inteso non come un semplice Stato nazionale, ma come uno Stato-Impero di matrice euroafricana: una realtà politica, economica e culturale che riuniva un vasto insieme di formazioni sociali eterogenee, ma interdipendenti ed aggregate di fronte al potere imperiale insediato a Lisbona. Uno Stato-Impero che scomparve improvvisamente nel 1974-1975, con la Rivoluzione dei garofani e l'indipendenza delle colonie africane, tra cui Angola e Mozambico, ed a seguito della caduta della più lunga dittatura di destra della storia dell'Europa. Finito l'Impero, il Portogallo entrò in una nuova fase della sua contemporaneità politica, ritrovando una vocazione europea che era andata ormai perduta. Il volume si rivolge a studiosi, studenti e appassionati di Storia contemporanea.



Schiavi e trafficanti attraverso l'Atlantico : i negrieri portoghesi dal XV al XIX secolo / Arlindo Manuel Caldeira ; a cura di Francesco Ambrosini. – Milano : Mimesis, 2020. - 357 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Studio. Segnatura: BCB 326(09) CALD

Mendrisio, Biblioteca cantonale, Primo piano. Segnatura: BCM 326 CALD

È l'anno 1444, una flotta di sei caravelle giunge nell'Algarve e sbarca 235 persone in catene, fra uomini, donne e bambini. Tutti accorrono, incuriositi e anche impressionati, per assistere a uno dei primi atti del traffico di schiavi dall'Africa, inaugurato dai portoghesi. Poi si aggiungeranno altre nazioni coloniali, in una vera e propria deportazione, basata anche su un preesistente commercio interno africano, che riguarderà più di dodici milioni di individui, privati della dignità oltre che della libertà. Responsabili di questo crimine, per quattro secoli, sono mercanti, funzionari dello Stato, fazendeiros, uomini di mare, insieme con gruppi di potere locali e ordini religiosi.

Schiavi e trafficanti attraverso l'Atlantico si avvale dei documenti dell'epoca per tracciare un ritratto vivido ed efficace del commercio di schiavi verso l'Europa e l'America fin dal suo inizio, con particolare riferimento ai trafficanti portoghesi, seppur con una visione più ampia, che abbraccia tre continenti. Vengono delineate le prime missioni dei navigatori, le disumane traversate nel deserto e sull'oceano delle persone "acquistate", le vicende di chi ne traeva vantaggio. Risaltano il coinvolgimento di regni africani ormai scomparsi e il dibattito nel corso dei secoli sulla "moralità" della schiavitù, insieme all'accanimento degli ultimi negrieri dopo la formale abolizione della tratta, a lungo rimasta sulla carta. L'approfondita e rigorosa ricerca compiuta da Arlindo Manuel Caldeira riporta alla memoria una antica tragedia di marca europea, che in parte si rinnova nella storia dell'umanità.



Portugal, l'empire oublié / Martinez-Gros, Gabriel ... [et al.]. - Paris. Société d'éditions scientifiques, 2014. - 98 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Emeroteca. Segnatura: BCB Per 179A

Il 25 aprile 1974 la Rivoluzione dei Garofani pose fine alla dittatura salazarista, la più lunga d'Europa. Il suo anniversario ci ricorda che, al di là della crisi attuale, il Portogallo ha scritto pagine gloriose. Dalla sua nascita nel 1139 all'ingresso nell'Unione Europea nel 1986, questa piccola nazione atlantica ha aperto le rotte europee dall'Oceano Indiano al Brasile, passando per la costa africana, ha tenuto testa alla Spagna e alla Francia napoleonica, ha siglato con la Gran Bretagna l'alleanza più antica del mondo e ha costruito un impero senza precedenti.



L'invenzione di un impero : politica e cultura nel mondo portoghese (1450-1600) / Giuseppe Marcocci. – Roma : Carocci, 2011. - 191 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Studio. Segnatura: BCB 946.9 MARC

Locarno, Biblioteca cantonale, Libero accesso. Segnatura: BCL 946info biblioteca

Le navigazioni atlantiche dei portoghesi gettarono le basi del colonialismo europeo. Grazie alle conquiste in Africa, Asia e America, il piccolo regno di Portogallo si trasformò nel primo impero coloniale di età moderna, un modello destinato a una grande fortuna. Guerre agli infedeli, tratta degli schiavi, sovranità sui mari, monopoli commerciali... In un fresco stile narrativo il libro racconta le reazioni dei portoghesi di fronte ai dubbi aperti da un inaudito dominio su terre e uomini, con particolare riguardo alla circolazione delle idee tra regno e colonie. Perché in Portogallo non vi fu un dibattito sulle conquiste analogo a quello che infiammò la vicina Castiglia? Qual era il rapporto tra religione e commercio in una cultura che descriveva le spezie come sacre? Come si fuse l'impero portoghese nel grandioso processo della mondializzazione iberica che si realizzò sotto il potere degli Asburgo tra Cinque e Seicento?



I Portoghesi d'oro : re, nobili, ebrei, mori, mercanti e popolo nella formazione di un impero / Giuseppe Papagno. – Reggio Emilia : Diabasis, 2006. - 341 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Studio. Segnatura: BCB 946.9 PAPA

Il 21 agosto 1415, con la conquista della piazzaforte di Ceuta da parte dei Portoghesi ha inizio la vicenda di un impero che, in meno di un secolo, giunse dalle coste del Marocco fino alla Cina, passando per Brasile, Africa e India. Il 25 aprile 1974, la Rivoluzione dei garofani, promossa dai capitani dell'esercito portoghese contro il regime salazarista di Marcelo Caetano, segna l'inizio della fine di quel che rimaneva dei resti di un impero. Fra queste due date si svolge la plurisecolare storia del Portogallo, dal tardo Medioevo lungo tutta l'età moderna e contemporanea, fino a qualche decennio fa segnata dalle vicende dei suoi territori d'oltremare. Il libro tratta le dinamiche che hanno portato alla formazione dell'impero portoghese.



Storia del Portogallo / José Hermano Saraiva. – Milano : Bruno Mondadori, 2004. - 341 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Studio. Segnatura: BCB 946.9 SARA

Lugano, Biblioteca cantonale, Libero accesso. Segnatura: LG 946.9 SARA

Mendrisio, Biblioteca cantonale, Primo piano. Segnatura: BCM 946.9 SARA

Nato per sopperire alla mancanza, nel vasto panorama dei testi storici, di una monografia dedicata esclusivamente al Portogallo, questo volume fornisce un quadro, conciso ma completo dal punto di vista politico, economico, sociale e culturale, della tormentata storia di questa nazione. Questo studio si propone di considerare tutte le tappe fondamentali dell'evoluzione della cultura portoghese abbracciando un arco di tempo che va dai primi insediamenti preistorici nel Paese fino ai tumultuosi avvenimenti politici degli anni novanta.

Arte

Fado



Il fado : storia e cultura della canzone portoghese / Rui Vieira Nery ; trad. di Vanessa

Castagna ; ed. italiana a cura di Vincenzo Arsillo. – Roma : Donzelli, 2006. - 309 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura. Segnatura: BCB as 78.3(469) NERY

Locarno, Biblioteca cantonale, Magazzini. Segnatura: BRLA 35382

Raccontare il fado, le sue origini e le sue trasformazioni significa prima ancora ricostruire la storia della cultura portoghese e della sua immagine nel mondo. Al contempo genere musicale e poetico, il fado nasce come una danza. Muovendo dal Brasile agli inizi dell'Ottocento, sbarca a Lisbona nei locali malfamati e nei salotti borghesi, come pure nel teatro satirico, tra la fine di quel secolo e gli inizi del Novecento. Da fenomeno marginale a emblema di un popolo e della sua civiltà, il fado è tuttora parte integrante della tradizione familiare dei quartieri popolari di Lisbona. E lo è in modo talmente radicato da essere riuscito nel tempo ad integrarsi ai nuovi media, influenzando la cultura pop in molte delle sue forme. Passata la stagione delle sue presunte implicazioni politico-ideologiche – da un lato, l'uso propagandistico che di esso ne fece il regime di Salazar, e dall'altro la sua antica anima di canto di protesta – la tradizione del fado trova oggi nuova linfa nel movimento internazionale di risposta alla globalizzazione attraverso la valorizzazione delle identità locali. Attraverso un appassionante percorso narrativo, arricchito da uno straordinario apparato di illustrazioni, l'autore – tra i massimi esperti mondiali di fado – ci accompagna fino alle più recenti espressioni di una tradizione musicale che nell'immaginario collettivo non ha mai cessato di essere il simbolo stesso della cultura e del carattere del popolo portoghese.

Rui Vieira Nery, musicologo, è professore all'Università di Évora e direttore aggiunto presso il Dipartimento di Musica della Fondazione Gulbenkian di Lisbona. Autore di numerosi studi sulla storia e la tradizione della musica portoghese, è considerato uno dei maggiori esperti internazionali di fado.

Vincenzo Arsillo è professore di Letteratura portoghese e brasiliana all'Università Ca' Foscari di Venezia.



Amália : una biografia / Vítor Pavão Dos Santos ; trad. di Cinzia Buffa. – Roma : Cavallo di ferro, 2006. - 318 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura. Segnatura: BCB as 78.3.071 Rodrigues PAVÃO

Locarno, Biblioteca cantonale, Magazzini. Segnatura: BRLA 38759

Mendrisio, Biblioteca cantonale, Secondo piano. Segnatura: BCM 78 RODR

La sola autobiografia esistente di Amália Rodrigues, la regina del fado. Una vera e propria confessione fatta dalla grande artista a Vítor Pavão dos Santos, giornalista e intimo amico della Rodrigues, che ne ha seguito da vicino le vicende, fin dai suoi esordi. Il risultato è un toccante diario intimo, scritto in prima persona, in cui l'autrice ripercorre tutta la sua esistenza, dalla nascita in una famiglia poverissima ai trionfi nei teatri di tutto il mondo, passando per i suoi grandi amori, la malattia, le paure, i pensieri e i ricordi più intimi, raccontati in uno stile semplice e suggestivo.

L'opera è ampiamente illustrata con foto della cantante portoghese e include la sua discografia completa, la lista cronologica dei concerti e delle tournée e gli articoli più interessanti della stampa mondiale.

Pittura

Generalità



España : artisti spagnoli contemporanei / Dan Cameron. - Milano : Electa, 1988. - 122 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Magazzino. Segnatura: BZA 2485

Catalogo della mostra che si è tenuta a Milano dall' 11 ottobre al 20 novembre 1988. La mostra riguardava venti tra pittori e scultori spagnoli delle ultime generazioni che desideravano testimoniare quanto la nuova Spagna ha saputo realizzare nel settore della cultura, di pari passo con la riaffermazione di una coscienza sociale e di un ruolo europeo. La mostra voleva essere un superamento degli stereotipi che, per anni, hanno caratterizzato l'arte spagnola senza, peraltro, rinnegare i più alti valori della tradizione.



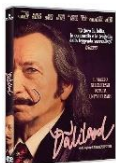
L'arte in Spagna e Portogallo / Marcel Dieulafoy ; trad. di Raffaele Calzini. - Bergamo : Istituto italiano di arti grafiche, 1913. - 412 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Magazzino. Segnatura: BCB 59 F 19

Lugano, Biblioteca cantonale, Magazzini. Segnatura: LGC COLL III 5

Il volume fa parte della collezione «Ars una ; species mille.», la quale tutta intera formerà una *Storia Generale delle Arti Figurative* dai tempi antichissimi ai giorni nostri. In questo esemplare si parte dalle *Arti persiane sotto i sassanidi*, passando per *Rinascimento*, fino ad arrivare all'arte spagnola e portoghese del XIX secolo.

Salvador Dalí



Daliland / Mary Harron. - [Assago Milanofiori] : Plaion Pictures, 2023. -- 1 DVD-video (93 min.)
Bellinzona, Biblioteca cantonale, Servizio audiovisivi. Segnatura: BCB 791.44 Harron
Locarno, Biblioteca cantonale, DVD a libero accesso. Segnatura: BCL DVD 17568 Biografico
Mendrisio, Biblioteca cantonale, Primo piano. Segnatura: BCM Dalí / Biografico

New York 1974, James lavora presso la galleria d'arte che ospiterà la prossima esibizione del genio Salvador Dalí. Quando l'artista in persona gli propone di diventare suo assistente, il ragazzo pensa di coronare il sogno della sua vita, ma presto scopre che non è tutto oro quel che luccica. Dietro allo stile di vita sgargiante, al glamour e ai party sontuosi, un grande vuoto consuma l'ormai anziano pittore, divorato dalla paura di invecchiare e dal dolore per il rapporto logoro con la dispotica moglie Gala, un tempo sua musa e ora circondata da giovani amanti e ossessionata dal denaro.



Il surrealismo in cucina tra il pane e l'uovo : a tavola con Salvador Dalí / Marina Cepeda Fuentes. – Torino : Il leone verde, 2004. - 125 p.
Bellinzona, Biblioteca cantonale, Magazzino. Segnatura: BZA 42170

Il 2004 è stato dichiarato "L'anno Dalí" perché ricorre il primo centenario della nascita del grande artista surrealista, eccentrico e ribelle che a tavola aveva invece gusti semplici e soprattutto legati alle tradizioni della sua terra. In quella zona della Catalogna il mare, le colline e la montagna si uniscono per offrire piatti gustosissimi e originali che Dalí ricorda tante volte nelle sue memorie, rivelandoci così una passione frenetica e "sensuale" per il cibo che deve considerarsi una componente fondamentale della sua stessa vita.



Dalí : vita e opere, eccentricità e scandali, segreti e ossessioni / Meredith Etherington-Smith, ; trad. di Idolina Landolfi. – Milano : Garzanti, 1994. - 515 p.
Bellinzona, Biblioteca cantonale, Magazzino. Segnatura: BZA 52204

Cosa c'è dietro la scandalosa ed eccentrica autopromozionale e anticonvenzionale biografia dell'artista spagnolo? Il piacere del paradosso o il talento della pubblicità? E qual era il segreto del rapporto erotico e intellettuale che legò fino alla morte Dalí alla moglie Gala? Meredith Smith, giornalista e scrittrice, racconta la vita del celebre pittore surrealista senza lasciare nulla, dall'omosessualità al sadomasochismo, dalla politica alla mondanità, di inesplorato.



Dalí / Robert Descharnes ; trad. di Maria Attardo Magrini. – Milano : Garzanti, 1981. - 173 p.
Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura. Segnatura: BCB as 72/77 Dalí DESC
Locarno, Biblioteca cantonale, Magazzini. Segnatura: BCB as 72/77 Dalí DESC

Non è impossibile che in futuro il comportamento surrealista si riveli più importante, per comprendere il periodo e per scriverne la storia, che non le attività dei singoli componenti del gruppo, osservate nei campi circoscritti della letteratura, della poesia, della pittura o dell'impegno politico. L'opera di Dalí pittore non può essere valutata dissociandola dal suo comportamento, questa controversa materia di stupore e di ammirazione che l'artista offre al mondo: l'arte di essere Dalí.

Joan Miró



Miró / Roland Penrose. - trad. di Alessandra Costa. – Milano : Rusconi, 1989. - 214 p.
Locarno, Biblioteca cantonale, Magazzini. Segnatura. BRLA 12047

Pittore, scultore e magistrale sperimentatore di nuovi materiali e nuove tecniche, il catalano Joan Miró nutre la propria arte di immagini simboliche e di miti misteriosi, evocati da una spontaneità inesauribile, accompagnata da un prodigioso senso del ritmo. Le sue opere esprimono una forte carica individuale e attingono alla sfera del sogno e dell'inconscio, aprendo le porte di un mondo completamente nuovo, la cui importanza è ancora tutta da valutare. Roland Penrose, che a Miró è stato legato da una lunga e profonda amicizia, descrive le fasi del suo percorso, dall'esordio sotto l'influsso dei 'fauves' all'incontro col surrealismo fino alle grandi opere degli anni Sessanta, analizzando i rapporti di affinità con altri grandi dell'arte contemporanea.



Miró : ultimi disegni / Werner Schmalenbach. - trad. di Salvatore Zingale. – Milano : Rizzoli, 1987. - 183 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura. Segnatura: BCB as 72/77 Miró SCHM

Il progetto iniziale prevedeva un libro su tutti i disegni di Miró, dai primi anni fino ad oggi. In occasione di una visita all'artista a Palma de Mallorca, vista l'enorme quantità di disegni più recenti, quel progetto divenne qualcos'altro: una presentazione di disegni del solo ultimo decennio, eseguiti da Miró intorno agli ottant'anni. Volendo si potrebbe quindi parlare di uno sguardo nello studio dell'artista, tanto più che le opere da pubblicare sono state scelte proprio sullo stesso tavolo di lavoro sul quale sono state create, cioè direttamente alla fonte. Miró in questi ultimi anni, disegnando ha come tenuto una sorta di diario, ecco, qui si sfoglieranno le pagine di questo diario. E si toccherà con mano, nonostante si tratti di una selezione, l'esuberante ricchezza di disegni e di idee che questo artista è stato in grado di produrre anche nella tarda età, stupidi dalla sua capacità di inventare di giorno in giorno sempre nuove immagini.

Pablo Picasso



Picasso : uno sguardo differente a cura di Carmen Giménez ; con il contributo di Francisco Calvo Serralle. – Bellinzona : Casagrande, 2018. - 215 p.

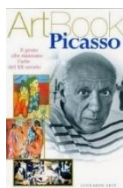
Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura. Segnatura: BCB as 72/77 Picasso GIME

Locarno, Biblioteca cantonale, Ticinensia. Segnatura: BRLTC 258

Lugano, Biblioteca cantonale, Libero accesso. Segnatura: LG 709.2 "20/1" PICAS 28

Mendrisio, Biblioteca cantonale, Primo piano. Segnatura: BCM 75 PICA

"Uno sguardo differente" sull'opera del grande maestro spagnolo, promette il sottotitolo della mostra che riunisce sculture e lavori su carta al MASILugano. Missione compiuta: l'allestimento allinea capolavori e opere poco note che dimostrano come la poetica dell'artista sia ancora ineguagliata e attuale.



Picasso : il genio che riassume l'arte del XX secolo / Matilde Battistini. – Milano : Leonardo Arte, 1999. - 143 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Magazzino. Segnatura: BZA 51858

Chiasso, Biblioteca comunale, Libero accesso. Segnatura: CHB 75.07 PICA

Locarno, Biblioteca cantonale, Magazzini. Segnatura. BRLA 23087

Una vita lunghissima (1881-1973), una capacità creativa inarrestabile, il gusto di stupire prima di tutto se stesso, l'impegno di una continua scoperta stilistica. Picasso, in equilibrio tra cronaca e storia, domina l'arte del Novecento come pochissimi altri pittori. Ogni singola svolta, nella vita e nella pittura di Picasso, è un ribaltamento delle consuetudini e delle aspettative del pubblico e dei critici. Dalla formazione accademica nella sonnolenta provincia spagnola di fine Ottocento all'avvincente periodo delle avanguardie parigine, fino all'esplosione del cubismo, Picasso orienta la propria carriera con un coraggio che sarà confermato da una sequenza di capolavori che sono diventati il simbolo stesso dell'arte e della cultura contemporanea.

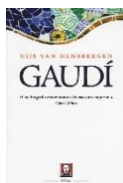


Conversazioni con Picasso / Brassai. – Torino : Allemandi, 1996. - 327 p

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Studio. Segnatura: BCB 75.072 BRASS

"Brassai est un oeil vivant" ha scritto Henry Miller. In realtà quell'occhio era la curiosità universale dell'artista che non si lascia sfuggire nulla. Brassai, infatti, non è stato solo fotografo, ma pittore, disegnatore, scultore, cineasta e scrittore. A Parigi condivise gli anni in cui Picasso viveva in rue de la Boétie e poi in rue des Grands Augustins, la guerra e, più tardi, il soggiorno nel sud della Francia. In questo libro Brassai racconta vari aneddoti e, intorno al celeberrimo pittore, egli fa rivivere figure come Prévert, Eluard, Reverdy, Sartre, Camus, Cocteau, Michaux, Dalì, Kahnweiler.

Antoni Gaudì



Gaudì / Gijs van Hensbergen. – Torino : Lindau, 2010. - 360 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura. Segnatura: BCB as 72/77 Gaudí HENS

Oggetto di ammirazione appassionata ma anche di sospetto, la figura di Antoni Gaudí (1852-1926) incombe sul XX secolo come quella di un gigante, stupefacente, enigmatico, arcano. Le sue opere, a lungo penalizzate dal silenzio imposto dal regime franchista a tutta la cultura catalana, hanno cominciato da alcuni anni ad attirare l'attenzione degli studiosi e a suscitare una curiosità popolare di proporzioni inedite. Oggi Gaudí è forse l'architetto del '900 più amato e controverso. Capostipite del modernismo catalano o scheggia impazzita dell'Art Nouveau, genio visionario o artigiano eclettico e privo di originalità, talento scontroso e misantropo o artista politicamente impegnato simbolo della Renaixença della Catalogna? Se i suoi capolavori (dall'immenso cantiere medievale della Sagrada Família al Park Güell, da Casa Battio a Casa Mila, per non citarne che alcuni) sono stati oggetto di analisi meticolose, la sua vita è sempre rimasta sullo sfondo. Eppure presenta molteplici motivi di interesse, a cominciare dalla sua personalità complessa e in apparenza contraddittoria. I contemporanei lo descrivono dandy e barbone, nobile e meschino, mistico ed eccentrico, solitario e patriota. Per non parlare della sua fede cattolica talvolta spinta all'eccesso (il digiuno quaresimale del 1894 lo portò quasi in punto di morte), del perfezionismo esasperato nel lavoro, dell'attenzione costante alla salute e al benessere degli operai che lavoravano nei suoi cantieri.



Antoni Gaudí 1852-1926 : architettura, ideologia e politica / Juan José Lahuerta. – Milano :

Electa, 1992. - 346 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura. Segnatura: BCB as 72/77 Gaudai LAHU

Lugano, Biblioteca cantonale, Libero accesso. Segnatura LG 720.92 GAUD 3

Mendrisio, Biblioteca cantonale, Primo piano. Segnatura BCM 72 GAUDI

Antoni Gaudí (1852-1928) fu costruttore per istinto e per pratica, immaginoso e barocco nella sensibilità, innamorato dei colori vivi e delle forme plastiche della tradizione mediterranea, e costituì un episodio isolato, di cui la critica tardò a riconoscere il valore profetico a causa della difficoltà di inserirlo nelle contemporanee linee di sviluppo del Movimento moderno. La sua esperienza, fatta di un eclettismo nel quale si mescolano le forme del passato in un'ardita e complessa sperimentazione di spazi, di materiali e di decorazioni, fu resa possibile da condizioni particolari quali la prosperità economica di Barcellona e l'esistenza in Catalogna di abilissime maestranze artigiane. Il presente volume ripercorre in maniera sistematica la sua opera, dal palazzo Guell al parco omonimo, sino all'incompiuto capolavoro, il tempio della Sagrada Familia, sottoponendola a un'attenta revisione critica tramite l'analisi capillare di disegni e testi. Ulteriori informazioni negli Allegati. Pagine totali: 348 Illustrazioni totali: 718 Illustrazioni a colori: 126 Formato: 25 x 28 Legatura: cartonato con sovraccoperta Confezione: cofanetto Coedizioni: Francese e Spagnola Juan José Lahuerta Juan José Lahuerta insegna storia dell'arte e dell'architettura alla Escuela de Arquitectura di Barcellona. Per i tipi di Electa ha pubblicato fra l'altro Antoni Gaudí 1852-1926. Architettura, ideologia e politica (1992) e curato con B. Tagliabue Miralles Enric Miralles. Opere e progetti (1996). È membro del comitato di redazione di "Casabella".

Francisco Goya



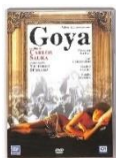
Goya / presentazione di Jean Starobinski ; testi a cura di Rodolfo Maffei. – Milano : Rizzoli,

2003. - 189 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura. Segnatura: BCB as 72/77 Goya

Chiasso, Biblioteca comunale, Libero accesso. Segnatura: CHB 75.07 GOYA

Nel 1789 un solo pittore, ostile all'astrazione idealizzante, resta appassionatamente legato al colore e all'ombra, al punto di apparire come l'assoluta antitesi di quanto sognano i neoclassici: Goya. Rifiutando la visitazione dell'antichità, meditando sul mistero della materia (materia delle cose, materia della pittura), attraversa, nella sua prodigiosa carriera, tutto l'intervallo che separa il rococò dalla pittura moderna. Influenzato, agli inizi, da Giaquinto, Luca Giordano e Giambattista Tiepolo, egli rifiutava (non senza aver finto a lungo di adattarsi) la tutela di Mengs e del cognato Francisco Bayeu; le sue opere maggiori, dipinte dopo la quarantina, costituiscono l'anticipazione geniale e solitaria di Manet, dell'espressionismo, delle audacie del nostro secolo. Mentre, nelle cose essenziali, David, Canova e Füssli sono già, nel 1789, quel che saranno e resteranno fino alla fine della loro carriera, Goya è invece destinato a un'evoluzione che lo allontanerà dallo stile dei suoi esordi. Non solo per la sordità comparsa dopo la malattia del 1793, egli è vicino a Beethoven: ma anche per la straordinaria trasformazione stilistica attuata in pochi decenni. Questi due artisti chiusi nella solitudine sviluppano nella loro produzione un mondo autonomo, con degli strumenti che l'immaginazione, la volontà e una sorta di furore inventivo non cessano di arricchire e di modificare, al di là di ogni linguaggio preesistente.



Goya / Carlos Saura. - [S.l.] : 01 Distribution, 1999. - -- 1 DVD-video (100 min.)
 Bellinzona, Biblioteca cantonale, Servizio audiovisivi. Segnatura: BCB 791.44 Saura
 Locarno, Biblioteca cantonale, DVD in magazzino. Segnatura: BCL DVD 4932 Biografico
 Lugano, Biblioteca cantonale, Magazzini. Segnatura: LGM DVD 1115

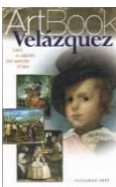
Goya ha ormai ottant'anni e vive in esilio a Bordeaux con l'amante Leocadia e la figlia a cui racconta la sua vita, dagli inizi fino all'occupazione francese. Sullo sfondo degli studi in cui è girato il film enormi pannelli con i quadri del grande Maestro. Il film è di Saura ma, soprattutto, dell'*autore della fotografia* Vittorio Storaro, che sul rapporto oscurità/luce costruisce questa biografia molto particolare.

Diego Velázquez



Velázquez / pres. di Miguel Angel Asturias ; testi a cura di Elena Ragusa. – Milano : Rizzoli, 2003. - 189 p.
 Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura. Segnatura: BCB as 72/77 Velázquez
 Chiasso, Biblioteca comunale, Libero accesso. Segnatura: CHB 75.07 VELA

Non è nei propositi dell'autore trattare in questo volume le novità tecniche, le parentele stilistiche o le folgoranti anticipazioni della sensibilità pittorica moderna che si possono riscontrare, e che sono già state dottamente studiate, in Velázquez, quanto piuttosto rilevare la sua qualità simbolica o profetica, la sua capacità di interpretare la grandezza e le miserie, la forza e il tramonto di uno die più straordinari ed enigmatici paesi d'Europa: la Spagna del Secolo d'Oro e della pace die Pirenei.



Velázquez : luci e ombre del secolo d'oro / Rosa Giorgi. – Milano : Leonardo Arte, 1999. – 143 p.
 Bellinzona, Biblioteca cantonale, Magazzino. Segnatura: BZA 44851
 Chiasso, Biblioteca comunale, Libero accesso. Segnatura: CHB 75.07 VELA
 Locarno, Biblioteca cantonale, Magazzini. Segnatura: BRLA 23160

Il fulgore di uno splendido tramonto si allunga sulla corte di Spagna. Il Seicento, tra gli slanci dei grandi mistici, l'enfasi del barocco, l'ironia distaccata dei letterati, è il secolo dei contrasti e delle meraviglie: è il secolo di Velazquez, genio dell'arte e dell'intelligenza, interprete di una società stretta tra l'etichetta compassata della corte e il sapore acre e vero della realtà. Il pittore si cimenta con pale d'altare e paesaggi, scene storiche e ritratti. La sua arte è l'immagine interiore di uomini e donne carichi di passioni, di una presenza intensa e diretta, che li fa sentire vivi accanto a noi, eternamente attuali.

Cinema

Pedro Almodóvar



L'ultimo sogno / Pedro Almodóvar. – Milano : Ugo Guanda Editore, 2023. - 227 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura. Segnatura: BCB bi 92 Almodóvar

Grazie al punto di vista dei personaggi indimenticabili che ha portato sul grande schermo, Pedro Almodóvar ha raccontato mondi sommersi, sogni lontani e realtà estranee, celebrando l'essere umano in tutto il suo spettro di emozioni complesse e contraddittorie. Il suo stile eclettico, colorato e caratterizzato da una totale onestà è riuscito nell'impresa di conquistare tanto Hollywood quanto i cinefili più esigenti. In questo libro, il regista che ha segnato una svolta culturale in Spagna e nel mondo svela l'uomo nascosto dietro la macchina da presa, accompagnando il lettore in un viaggio personale dagli ampi orizzonti. Dalla fine degli anni Sessanta a oggi, gli episodi narrati riflettono alcune delle sue ossessioni più intime, e parallelamente la sua evoluzione come artista. Gli anni bui della scuola, l'influenza della scrittura sulla vita, il ruolo imponderabile del caso, gli svantaggi della fama, la passione per i libri o la sperimentazione di generi narrativi sono alcuni dei temi che popolano questo universo di carta, ricco di emozioni e provocazioni come quelli celebrati dai suoi film.



La pelle che abito / Pedro Almodóvar. - [S.I.] : Warner Home Video, 2012. - - 1 DVD-video (120 min.)

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Servizio audiovisivi. Segnatura: BCB 791.44 Almodóvar

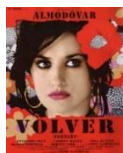
Da quando sua moglie è morta, bruciata in un incidente d'auto, il dottor Robert Ledgard, eminente chirurgo plastico, ha lavorato alla creazione di una nuova pelle con la quale avrebbe potuto salvarla. Dodici anni dopo riesce a coltivarla nel suo laboratorio, una pelle sensibile alle carezze ad insieme un'autentica corazza contro tutte le aggressioni sia esterne che interne delle quali è vittima il nostro organo più esteso. Oltre agli anni di studio e di sperimentazioni Robert aveva bisogno di una cavia umana, di un complice e di nessuno scrupolo. Gli scrupoli non sono mai stati un problema, non facevano parte del suo carattere. Marilia, la donna che si è occupata di lui dal giorno della sua nascita, è la più fedele delle complici, non gli verrà mai meno. Per quanto riguarda la cavia umana: ogni anno scompaiono di casa decine di giovani di entrambi i sessi, in molti casi per volontà propria. Uno di questi giovani finisce per condividere con Robert e Marilia la splendida villa El Cigarral, ma non di sua volontà!



Tutto su mia madre / Pedro Almodóvar. - [S.I.] : Eagle Pictures, 2011. - - 1 DVD-video (97 min.)

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Servizio audiovisivi. Segnatura: BCB 791.44 Almodóvar

Premiato a Cannes per la regia e premio Oscar come Miglior film straniero. Madrid, Manuela perde il figlio diciassettenne mentre chiedeva un autografo alla sua attrice preferita, Huma. Distrutta dall'evento, Manuela lascia Madrid per Barcellona con l'intento di ritrovare Esteban, ignaro padre del ragazzo che, nel frattempo, ha cambiato sesso diventando Lola.



Volver / Pedro Almodóvar. - [S.I.] : Warner Home Video, 2007. - -- 1 DVD-video (116 min.)
Bellinzona, Biblioteca cantonale, Servizio audiovisivi. Segnatura: BCB 791.44 Almodóvar

Raimunda, una giovane madre de la Mancha, trova rifugio dal suo passato a Madrid, dove vive col suo compagno Paco e la figlia adolescente, Paula. Durante un tentativo di abuso da parte del patrigno, Paula lo pugnala a morte. Scoperta la tragedia, Raimunda 'abbraccia' la figlia e la legittima difesa, coprendo l'omicidio e occultando il cadavere. Questo evento disgraziato rievoca fantasmi dolorosi e mai svaniti. Dall'aldilà torna Irene, sua madre, a chiederle perdono e a riparare la colpa.



La mala educación / Pedro Almodóvar. - [S.I.] : Warner Home Video, 2005. - -- 1 DVD-video (101 min.)

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Servizio audiovisivi. Segnatura: BCB 791.44 Almodóvar

All'inizio degli anni '60, in un collegio religioso, due ragazzi, Ignacio e Enrique, scoprono l'amore, il cinema e la paura. Testimone e parte attiva delle loro scoperte è Padre Manolo, direttore del collegio e professore di Letteratura. I tre personaggi si incontreranno altre due volte nel corso della vita: alla fine degli anni '70 e nell'80. Questi incontri segneranno la vita e la morte di alcuni di loro.

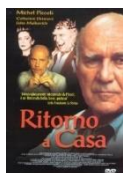
Manoel de Oliveira



Il principio dell'incertezza / Manoel de Oliveira. – Campi Bisenzio : Dolmen Home Video, 2008. - -- 1 DVD-video (127 min.)

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Servizio audiovisivi. Segnatura: BCB 791.44 Oliveira

Antonio e José hanno sempre diviso tutto sin dall'infanzia. Uno è di famiglia ricca l'altro è figlio della cameriera. Antonio sposa Camilla, la ragazza che José ha sempre amato, e la tradisce con Vanessa, la socia di José in qualche affare losco. Sesso, amanti, matrimoni combinati, figli scambiati nella culla, complotti e omicidi intrecciano i destini dei personaggi.



Ritorno a casa / Manoel de Oliveira. – [S.I.] : Cecchi Gori Home Video, 2006. - -- 1 DVD-video (90 min.)

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Servizio audiovisivi. Segnatura: BCB 791.44 Oliveira

Gilbert è un affermato interprete teatrale. Una sera, alla fine dello spettacolo, la tragedia irrompe bruscamente nella sua vita: il suo agente lo informa che la moglie, la figlia e il genero sono morti in un incidente stradale. Passa il tempo e l'esistenza, nonostante tutto, riprende il suo corso: a Gilbert non resta che dividersi tra l'amato nipotino e il palcoscenico che non ha mai abbandonato. Quando un regista americano gli propone di partecipare a un adattamento cinematografico di «Ulisse» di Joyce, Gilbert accetta con entusiasmo. Ma al momento delle prove...

Letteratura

Scrittori spagnoli



Figli della favola / Fernando Aramburu ; traduzione di Bruno Arpaia. - Milano : Ugo Guanda Editore, [2023]. - 314 pagine

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura. Segnatura: BCB Iani 82/89 Aramburu

Chiasso, Biblioteca comunale, Libero accesso. Segnatura: CHB 860-3 ARAM

Locarno, Biblioteca cantonale, Libero accesso. Segnatura: BCL ARAM/FIGL

Lugano, Biblioteca cantonale, Libero accesso. Narrativa tradotta. Segnatura: LG ARAM/Figl

Mendrisio, Biblioteca cantonale, Piano terra. Narrativa. Segnatura: BCM ARAM / Figl

Asier e Joseba sono due giovani baschi che, imbevuti di ideologia nazionalista, decidono di lasciare tutto per entrare nell'ETA. L'organizzazione terroristica li spedisce nella parte basca della Francia, dove inizia il loro addestramento alle armi. I due giovani si sottopongono con determinazione all'addestramento, sospinti dalla forza cieca delle loro convinzioni. Proprio quando si sentono pronti all'azione l'ETA annuncia in tv la fine della lotta armata e lo scioglimento delle cellule. Che fare? Ventenni e sprovveduti, senza il becco di un quattrino e travolti da eventi più grandi di loro, Asier e Joseba decidono di fondare una nuova organizzazione di cui sono gli unici membri. I due ventenni affronteranno un viaggio inaspettato, un'avventura picaresca tra il drammatico e il comico.



Nessuno su questa terra / Víctor del Árbol ; traduzione di Pierpaolo Marchetti. - Roma : Elliot, 2024. - 361 pagine

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura. Segnatura: BCB Iani 82/89 Árbol

Quando scopre di essere malato, l'ispettore Julián torna nel suo villaggio in Galizia dopo trent'anni di assenza per ritrovare gli amici d'infanzia, ragazzi selvaggi guidati dal motto "noi contro tutti". È stato appena sospeso dal servizio in polizia per aver aggredito brutalmente un illustre uomo d'affari, un'azione su cui non ha voluto dare alcuna spiegazione. Ma il ritrovarsi tra vecchi amici non ottiene i risultati sperati e il ritorno a Barcellona di Julián inizia a coincidere con una serie di morti nelle quali, in un modo o nell'altro, lui sembra implicato. Quando persino la fedele amica e collega poliziotta Virginia inizia a dubitare di lui, l'uomo si ritrova in una sorta di terra di nessuno, e il lettore resta solo di fronte a interrogativi fatali: Julián è davvero l'irreprensibile poliziotto che tutti credono? E chi è il killer che semina cadaveri al suo passaggio?



Facciamo finta che non finirà : the american roommate experiment / Elena Armas. - Roma : Newton Compton, 2023. - 383 pagine

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura. Segnatura: BCB Iani 82/89 Armas

Rosie Graham ha un segreto. Anzi, ne ha diversi. Ha appena lasciato un lavoro strapagato per dedicarsi a un altro tipo di carriera: desidera diventare una scrittrice di romanzi rosa. Il suo futuro però si preannuncia tutt'altro che luminoso, anche se Rosie è convinta di potercela fare. Non ha ancora detto alla sua famiglia del cambio di rotta perché troppo occupata a combattere con un terribile blocco dello scrittore e un appartamento fatiscente. Prima che il soffitto le crolli addosso, decide di occupare abusivamente l'appartamento dell'amica Lina, mentre lei è fuori città. Ma Rosie non sa che la casa è già stata prestata al cugino dell'amica, l'irresistibile Lucas, che le offre di restare. E così Rosie finisce per diventare coinquilina del ragazzo per cui ha una cotta, e che segretamente stalkera su Internet da mesi. Per di più Lucas, per aiutarla a ritrovare l'ispirazione narrativa, le propone una serie di appuntamenti romantici. Rosie non ha nulla da perdere, in fondo Lucas deve ripartire tra poco più di un mese e la sua stupida cotta online è totalmente sotto controllo. O quasi...



Il colore del silenzio / Elia Barceló ; traduzione di Pierpaolo Marchetti e Andrea Marchetti. - Roma : Elliot, 2023. - 470 pagine

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura. Segnatura: BCB Iani 82/89 Barceló E.

Chiasso, Biblioteca comunale, Libero accesso. Segnatura: CHB 860-3 BARC

Helena Guerrero è una donna indipendente e un'artista affermata internazionalmente. Ha lasciato il suo Paese, il marito e un figlio piccolo per seguire la sua vocazione ma anche per sottrarsi a una pesante eredità familiare: il padre, ex militare franchista, dai molti lati oscuri e dalla personalità magnetica; una madre con una spiccata predilezione verso l'altra figlia, Alicia, bellissima e sposata con un uomo di grande fascino. Quando Alicia viene uccisa mentre si festeggia il primo sbarco sulla luna nel 1969, la ricca e potente famiglia Guerrero si sgretola sotto il peso della perdita, e l'impossibilità di trovare il colpevole trascina tutti i suoi membri verso la solitudine. Ma oggi Helena ha bisogno di risposte, soprattutto per capire da dove le arrivano le ombre misteriose che riproduce sui suoi quadri e finalmente trovare un po' di pace nella sua vita tormentata. Per questo intraprende un viaggio che la riporta nei luoghi della sua vita precedente, tra la Spagna e il Marocco, alla ricerca di indizi che possano aiutarla a capire cosa successe davvero in quella calda serata estiva di quarant'anni prima. Un romanzo ipnotico, un'indagine sulla grande storia europea e spagnola, sulla guerra civile che divise un Paese non solo sul piano politico ma anche familiare, sui cambiamenti individuali rispetto ai sentimenti e all'amore.



Il gioco dell'anima : thriller / Javier Castillo ; traduzione di Elena Rolla. - Milano : Salani, [2023]. - 374 pagine

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura. Segnatura: BCB Iani 82/89 Castillo J.

Mendrisio, Biblioteca cantonale, Piano terra. Narrativa. Segnatura: BCM CAST 12 / Gioc

New York, 2011. Una ragazza di quindici anni viene trovata crocifissa in un quartiere di periferia. Poco dopo Miren Triggs, una giovane giornalista investigativa del Manhattan Press, riceve una strana busta. Dentro trova la polaroid sfocata di un'altra adolescente imbavagliata, con una sola annotazione: «Gina Pebbles, 2002». Sulla busta, in una grafia irregolare, c'è scritto: 'vuoi giocare?' Un invito inquietante che Miren accetta immergendosi senza riserve nell'indagine sulla scomparsa della ragazza, con l'aiuto del suo ex professore di giornalismo, Jim Schmoer. Gina è ancora viva? Che legame c'è con l'altro macabro omicidio? Ma soprattutto: chi sono i Corvi di Dio? Difficile stabilire il confine tra un gruppo di adolescenti annoiati e una setta di pericolosi fanatici, tra una sfida provocatoria e un rito sanguinario. Dopo "Ragazza di neve", da cui è stata tratta la serie Netflix, Javier Castillo torna con un thriller che trascina il lettore in un gioco fatale, in cui si lanciano i dadi della fede, della passione e dell'inganno. In palio un oscuro segreto che, se scoperto, può cambiare tutto.



Colpi alla cieca / Javier Cercas ; a cura di Bruno Arpaia. - Milano : Ugo Guanda Editore, [2023]. - 284 pagine

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura. Segnatura: BCB Iani 82/89 Cercas

Mendrisio, Biblioteca cantonale, Piano terra. Narrativa. Segnatura: BCM CERC 2 / Colp

Il mondo d'oggi, tra populismi e nazionalismi, nel libro rovente di un grande scrittore europeo. In più di vent'anni di scritti sui giornali, di conferenze e di discorsi pubblici, Javier Cercas non si è interessato soltanto di letteratura ma è intervenuto anche nel dibattito pubblico, nazionale e internazionale. Questa selezione raccoglie i suoi contributi più incisivi su argomenti di politica e di attualità, affrontati con acuta vis polemica e insieme con profondità di analisi, prendendo posizioni mai convenzionali che sovente hanno suscitato ulteriori discussioni. In queste pagine si spazia dunque dalla crisi della democrazia occidentale alla deriva populista, dal risorgere dei nazionalismi alle debolezze dell'Europa, dall'immigrazione alla sciagurata guerra russa all'Ucraina. Europeista convinto, democratico inflessibile, militante della parola, Javier Cercas ci aiuta a comprendere i grandi temi del nostro tempo.



Lunedì ci ameranno / Najat El Hachmi ; traduzione di Francesco Ferrucci. - [Milano] : Società Editrice Milanese, [2023]. - 237 pagine

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura. Segnatura: BCB Iani 82/89 El Hachmi

Lugano, Biblioteca cantonale, Libero accesso. Narrativa tradotta. Segnatura: LG ELHA/Lune

Mendrisio, Biblioteca cantonale, Piano terra. Narrativa. Segnatura: BCM ELHA / Lune

Periferia di Barcellona, oggi. Una ragazza musulmana vuole trovare la libertà, ma suo padre è un severo praticante che sottomette la moglie e i figli. Vive in una famiglia e in un quartiere opprimente dal quale non sarà facile uscire senza pagare un prezzo molto alto. Tutto inizia il giorno in cui incontra una ragazza, i cui genitori, nonostante abbiano le stesse origini, vivono la loro condizione culturale senza i vincoli: quella ragazza e la sua famiglia incarnano esattamente ciò che desidera.



La presidente / Alicia Giménez-Bartlett ; traduzione di Maria Nicola. - Palermo : Sellerio editore, 2023. - 409 pagine

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura. Segnatura: BCB Iani 82/89 Giménez-Bartlett

Chiasso, Biblioteca comunale, Libero accesso. Segnatura: CHB 860-3 GIME

Locarno, Biblioteca cantonale, Libero accesso. Segnatura: BCL GIME/PRES

Lugano, Biblioteca cantonale, Libero accesso. Narrativa tradotta. Segnatura: LG GIME/Pres

Mendrisio, Biblioteca cantonale, Piano terra. Narrativa. Segnatura: BCM GIME / Pres

Vita Castellá giace cadavere nella stanza di un lussuoso albergo di Madrid, avvelenata con un caffè al cianuro. È stata la presidente della Comunità Valenciana. Amata e detestata, benefattrice e prepotente, ha dominato la città e la regione in una stagione segnata da una corruzione pervasiva e quasi proverbiale. La rete di potere che da lei si è estesa ha lasciato al suo ritiro una schiera di scheletri in moltissimi armadi. Della sua morte, le autorità, il capo della polizia, il ministro, vogliono far passare una versione ufficiale meno compromettente, un infarto che eviti «un casino di dimensioni stratosferiche». L'inchiesta di polizia è però inevitabile. L'idea brillante è di affidarla a degli investigatori inesperti e malleabili. Come Berta e Marta, due sorelle giovanissime appena uscite dall'Accademia di Polizia. Diverse l'una dall'altra come due fiocchi di neve, sono acute, ambiziose e sono donne, cioè con una emergente avversione per i maschi al potere. Vanno così per la loro strada di poliziotte determinate. Con un po' di rimorso «tacendo e mentendo» ai loro capi come questi fanno con loro due. E s'inerpicano in un'inchiesta che si svolge in una fascinosa Valencia. Poteri e misteri, false apparenze, vendette e rancori, altri spietati omicidi debbono svelare a poco a poco, anche con l'aiuto dell'affezionato addetto stampa della presidente, «Boro» Badía, un giornalista a cui il «partito» ha spezzato la carriera e ferito la dignità a causa delle scelte sessuali. Le due creature di Alicia Giménez-Bartlett, le sorelle Miralles, Berta e Marta, sfidano lo stereotipo del detective tradizionale. Le ubbie, le paturnie, e i sogni propri di ogni ragazza risaltano nei dialoghi, e danno al mistero poliziesco la stessa quotidiana leggerezza che ha reso famosa l'ispettrice di Barcellona Petra Delicado. Quell'umorismo d'ambiente che ha tra i suoi scopi, come sempre nei romanzi dell'autrice, anche quello di affermare i diritti.



Il paziente / Juan Gómez-Jurado ; traduzione di Elisa Tramontin. - Roma : Fazi Editore, 2023. - 423 pagine

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura. Segnatura: BCB Iani 82/89 Gómez-Jurado

Chiasso, Biblioteca comunale, Libero accesso. Segnatura: CHB 860-3 GOMEZ

Mendrisio, Biblioteca cantonale, Piano terra. Narrativa. Segnatura: BCM GOME / Pazi

Il dottor Evans è uno dei migliori neurochirurghi d'America, ma è prima di tutto un padre. Una sera, tornando a casa dal lavoro, si accorge subito che qualcosa non va. L'abitazione è vuota. Sua figlia Julia, sette anni, è scomparsa. Nel giro di poco, l'uomo si scopre vittima di un ricatto terrificante: se il suo prossimo paziente uscirà vivo dalla sala operatoria, la sua bambina morirà per mano di uno psicopatico. E il suo prossimo paziente non è un uomo qualunque: la persona che Evans deve uccidere se vuole rivedere sua figlia è il presidente degli Stati Uniti. Alla faticosa operazione mancano soltanto sessantatré ore, sessantatré ore che potrebbero cambiare il destino di milioni di persone. Inizia così un disperato conto alla rovescia. Fino a che punto si può arrivare per salvare una persona amata? Con la consueta maestria, Gómez-Jurado dà vita a un nuovo, avvincente intrigo che conquista il lettore a partire dalle prime pagine senza lasciargli più un attimo di tregua. Un ritmo frenetico, un senso dell'umorismo unico, una trama perfettamente congegnata: Juan GómezJurado è tornato.



Il grande sogno / Almudena Grandes ; con una nota finale di Luis García Montero ; traduzione di Roberta Bovaia. - Milano : Ugo Guanda Editore, [2023]. - 491 pagine

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura. Segnatura: BCB Iani 82/89 Grandes

Chiasso, Biblioteca comunale, Libero accesso. Segnatura: CHB 860-3 GRAN

Locarno, Biblioteca cantonale, Libero accesso. Segnatura: BCL GRAN/GRAN

Lugano, Biblioteca cantonale, Libero accesso. Narrativa tradotta. Segnatura: LG GRAN1/Gran

Mendrisio, Biblioteca cantonale, Piano terra. Narrativa. Segnatura: BCM GRAN 4 / Gran

In un futuro prossimo, una nuova forza politica dal nome eloquente di Movimento Civico Soluzioni Subito ha stravinto le elezioni in Spagna. A guidarlo c'è un imprenditore che si fa chiamare il Grande Capitano. Il suo progetto è quello di rifondare la società sfibrata dalla pandemia e dall'inconsistenza della politica tradizionale e lo fa con una serie di mosse rapide e vincenti. In seguito a un blackout generale limita l'accesso a internet e ai mezzi di comunicazione; dopo l'allarme creato ad arte per un'ondata di atti vandalici istituisce un nuovo corpo di vigilanti con il compito di ristabilire l'ordine; infine, alimenta un desiderio sfrenato di acquisto e di consumo. Il governo prende misure straordinarie perché deve gestire una situazione straordinaria, pensano in tanti. Ma altri sentono puzza di imbroglio e vedono il pericolo di una limitazione della libertà... In un romanzo corale di estrema attualità, carico di tensione, Almudena Grandes racconta la grande Storia attraverso i singoli destini di un'umanità che cerca una via di fuga dallo smarrimento e dalla paura.



Pioggia sottile / Luis Landero ; traduzione di Giulia Zavagna. - Roma : Fazi, 2023. - 236 pagine

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura. Segnatura: BCB Iani 82/89 Landero

Chiasso, Biblioteca comunale, Libero accesso. Segnatura: CHB 860-3 LAND

Lugano, Biblioteca cantonale, Libero accesso. Narrativa tradotta. Segnatura: LG LAND1/Piog

Mendrisio, Biblioteca cantonale, Piano terra. Narrativa. Segnatura: BCM LAND 4 / Piog

A Madrid vive una famiglia come tante: una madre vedova ormai anziana, tre figli adulti. La madre fra poco compirà ottant'anni e, per l'occasione, l'unico figlio maschio vuole organizzare un pranzo che riunisca tutti. Ma le sorelle non ci stanno: ha forse dimenticato che non si parlano più da mesi? In effetti, a ben guardare la situazione è tutt'altro che idilliaca. Nel tempo, malumori e risentimenti di ogni sorta hanno logorato i rapporti, in un groviglio di accuse reciproche che sembra inestricabile: la gelosia fra le due figlie, il loro comune rancore verso il fratello, ma anche verso la madre, colpevole di aver sempre preferito lui. All'annuncio di questo pranzo imminente, i problemi tornano a galla e ognuna delle donne di famiglia cerca un'alleata in Aurora, l'irreprensibile nuora e cognata che suo malgrado è diventata la confidente di tutti ed è costretta a trascorrere le giornate al telefono ascoltando le loro lamentele. Cosa che comincia a pesarle più di quanto potesse immaginare... Si può parlare di tutto con i propri cari? Nessun racconto è innocente, tantomeno lo è quello che ci raccontiamo sulla nostra famiglia.



Fine di una stagione / Ignacio Martínez de Pisón ; traduzione di Federica Zichittella. - [Milano] : Società editrice milanese, [2023]. - 267 pagine

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura. Segnatura: BCB Iani 82/89 Martínez de Pisón

Lugano, Biblioteca cantonale, Libero accesso. Narrativa tradotta. Segnatura: LG MART17/Fine

Siamo su una strada lungo il confine tra Spagna e Portogallo, nell'estate del 1977. Juan e Rosa, poco più che adolescenti, hanno un appuntamento in una clinica dove si praticano aborti clandestini, ma un grave incidente impedisce loro di arrivare a destinazione e completare l'operazione. Quasi vent'anni dopo, Rosa e suo figlio Iván, che non sarebbe dovuto nascere, iniziano quello che sarà il progetto della loro vita: il restauro di un campeggio sulla Costa Dorada all'altra estremità della penisola, accanto a delle centrali nucleari. Da quando Iván è nato, madre e figlio hanno vissuto in diversi luoghi, sempre da soli e con mille difficoltà, in fuga da un passato che presto li raggiungerà. "La vita di quella madre e di quel figlio si poteva riassumere così: sempre insieme loro due, da un posto all'altro, senza nessun altro, l'uno avendo solo l'altra e viceversa."



Il tarlo / Layla Martínez ; traduzione dallo spagnolo (Spagna) di Gina Maneri. - Roma : La Nuova Frontiera, [2023]. - 140 pagine

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura. Segnatura: BCB Iani 82/89 Martínez L.

Lugano, Biblioteca cantonale, Libero accesso. Narrativa tradotta. Segnatura: LG MART18/Tarl

Mendrisio, Biblioteca cantonale, Piano terra. Narrativa. Segnatura: BCM MART 7 / Tarl

Le case racchiudono le storie di chi le ha abitate, e quella di questo romanzo non fa eccezione. Le sue pareti, che si restringono e si dilatano come i polmoni di un grande animale, custodiscono angeli in cucina, sparizioni mai risolte, ombre e voci che affiorano dai letti. Ed è lì che vive una giovane donna, insieme alla nonna persa in un passato che non se ne vuole andare, un tempo di guerra e povertà che si è lasciato dietro un imprecisato numero di vittime.

A sconvolgere le cose è un tremendo delitto, l'ultimo di una lunga catena di vendette e di ingiustizie che affondano le loro radici in quel passato lontano.

Con una tensione crescente Il tarlo ci fa immergere in una realtà oscura, a volte spaventosa, utilizzando tutti i meccanismi del romanzo gotico per raccontarci una storia di rancore sedimentato e di rabbia scatenata dalla violenza di genere e di classe.



I soldati piangono di notte / Ana María Matute ; traduzione di Gina Maneri. - Roma : Fazi, 2023.

- 212 pagine

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura. Segnatura: BCB Iani 82/89 Matute

Chiasso, Biblioteca comunale, Libero accesso. Segnatura: CHB 860-3 MATU

Lugano, Biblioteca cantonale, Libero accesso. Narrativa tradotta. Segnatura: LG MATU/Sold

Mendrisio, Biblioteca cantonale, Piano terra. Narrativa. Segnatura: BCM MATU / Rico 2

La guerra civile spagnola è giunta all'ultimo atto e Manuel, che ha trascorso anni in riformatorio per espiare colpe altrui, è tornato in libertà. «Sei troppo buono», gli hanno sempre detto tutti. Ma come sa fin da bambino, nessuno è buono e nessuno è cattivo. E lui chi è? Diviso tra un padre adottivo, José Taronjí, trucidato dai fascisti, e un padre naturale, il lupo di mare Jorge di Son Major, che lo ha riconosciuto soltanto in punto di morte, Manuel non lo sa più. L'unica cosa che sa con certezza è che ha una missione da compiere. Deve recarsi da Marta, la moglie di Alejandro Zarco, leader del bando repubblicano da tutti conosciuto come Jeza. L'uomo è stato giustiziato in carcere e lei, che dal momento dell'arresto del marito si è rifugiata nell'entroterra, è ancora all'oscuro di tutto. Quella che Manuel si troverà di fronte è una donna ancora bambina. Il loro sarà un incontro tra due solitudini che darà vita a una lunga, dolente confessione reciproca: anche Marta ha una storia terribile da raccontare, la propria, e lo farà con dovizia di particolari. Ritornano le atmosfere struggenti dell'isola di Ana María Matute, che diventa lo scenario di una storia vissuta da nuovi personaggi rimanendo però, inevitabilmente, la grande protagonista, con la sua bellezza remota di luogo sospeso nel tempo. E come la sua protagonista, questo romanzo, parte di un'opera fondamentale della letteratura spagnola, risplende.



La sposa gitana : romanzo / Carmen Mola ; traduzione di Sara Cavarero. - Milano : Salani Editore, [2024]. - 410 pagine

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura. Segnatura: BCB Iani 82/89 Mola

Chiasso, Biblioteca comunale, Libero accesso. Segnatura: CHB 860-3 MOLA

Quando rientra all'alba, esausta dopo notti di bevute e sesso occasionale, Elena Blanco ha un rito: esaminare le immagini di una fotocamera che ha piazzato davanti al portone del suo palazzo. Chi ha paura di vedere? O meglio, chi più di ogni altra persona al mondo vorrebbe vedere? C'è un caso irrisolto nel passato di questa eccezionale ispettrice di polizia. L'unico della sua carriera. È molto più di una delusione, è un profondo trauma che ha sconvolto la sua vita e che continua a perseguire ogni secondo della sua esistenza. Per ora deve mettere da parte i suoi demoni perché la BAC, la brigata speciale che dirige a Madrid, è chiamata a indagare su un caso molto strano: l'omicidio di una ragazza gitana scomparsa la sera del suo addio al nubilato, e ritrovata due giorni dopo con ancora addosso il vestito della festa. La sua morte, di indicibile sadismo, è opera di una mente spaventosamente crudele. A complicare le cose c'è che il modus operandi è identico a quello di un delitto avvenuto sette anni prima, e la cui vittima era la sorella della ragazza, anche lei uccisa alla vigilia del proprio matrimonio. Tuttavia, il colpevole di quell'assassinio è già dietro le sbarre.



Osessione mortale : romanzo / Julia Navarro ; traduzione di Camilla Falsetti. - Milano : Tre60, 2023. - 315 pagine

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura. Segnatura: BCB Iani 82/89 Navarro

Lugano, Biblioteca cantonale, Libero accesso. Narrativa tradotta. Segnatura: LG NAVA/Osse

Mendrisio, Biblioteca cantonale, Piano terra. Narrativa. Segnatura: BCM NAVA / Osse

Libano, ieri. Abir Nasr è solo un adolescente quando assiste impotente all'assassinio della sua famiglia durante un'operazione speciale dell'esercito israeliano. Davanti al corpo esanime della madre, Abir lo giura: darà la caccia ai colpevoli per il resto della sua vita. Israele, oggi. Ogni notte le parole minacciose di Abir irrompono nei sogni di Jacob Baudin, un soldato che ha partecipato a quell'operazione ed era presente al momento dell'incursione. Ma Jacob, figlio di genitori francesi, non ha mai smesso di sentirsi straniero in Israele, e la cultura della contrapposizione non gli appartiene... Parigi, oggi. Dopo la tragedia, Abir viene accolto dagli zii nella capitale francese, dove è costretto a confrontarsi con due mondi opposti e inconciliabili. Da una parte il nucleo familiare, chiuso nelle tradizioni più strette, e dall'altra la società occidentale, che gli offre la libertà, incarnata dalla cugina Noura, che si ribella all'intransigenza del padre, e da Marion, una ragazza di cui Abir si innamora perdutamente. Abir e Jacob s'incontreranno di nuovo, anni dopo, sotto il fuoco degli attentati di un'organizzazione islamista che semina il terrore nel cuore dell'Europa. Vittime dei fantasmi del passato e di un odio di cui non hanno colpa, riusciranno a liberarsi dei vincoli imposti dalla tradizione e a scegliere una strada diversa?



Ombelicale / Andrés Neuman ; traduzione di Silvia Sichel. - Torino : Einaudi, [2023]. - 114 pagine

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura. Segnatura: BCB Iani 82/89 Neuman

Un uomo aspetta la nascita del figlio. Giorno dopo giorno insieme alla sua compagna immagina il piccolo essere vivente che presto rivoluzionerà la casa, le parole, i sentimenti, che a tutto darà nuovo significato. Emozionante viaggio poetico che ha inizio prima dell'esistenza stessa, percorre le tappe essenziali dell'infanzia e conduce alla scoperta della voce immaginata del neonato, Ombelicale è la dolce dichiarazione di vero amore di un padre per il suo bambino. «Lieto, figlio mio, di cominciare insieme a essere ciò che saremo». Questa è la storia dell'autore e del suo bambino, Telmo. Padre per la prima volta, Andrés Neuman si muove in un territorio che impara a conoscere e a decifrare giorno dopo giorno: perché per raccontare una nuova vita bisogna inventare un altro linguaggio, riprodurre gesti importanti prima privi di significato, riempire il cuore di quel sentimento ancora sconosciuto che è amore incondizionato, e forse anche qualcosa di più. Con la stessa intensità, padre e figlio stringono le estremità di un cordone molto diverso da quello che lega il bambino alla madre durante la gravidanza: la loro è un'unione invisibile che le emozioni e la gioia comune per i piccoli traguardi dell'infanzia rendono solida e concreta. Un'unione fondata sulla convivenza quotidiana, e su una promessa che aspira a superare i confini terreni dello spazio e del tempo. Per Andrés Neuman diventare genitori rappresenta sempre una sfida e oggi - proprio come era stato per sua madre e suo padre nell'Argentina della dittatura militare - richiede un atto di fiducia nei confronti del futuro, e la totale adesione alla speranza di un cambiamento di rotta nella folle corsa di questo nostro mondo. Un mondo che, nonostante tutto, è ancora in grado di accogliere il miracolo della vita e gioire della sua meraviglia.



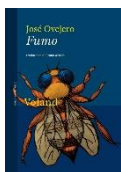
Un posto dove andare / María Oruña ; traduzione di Elisa Leandri [e 3 altri]. - Milano : Ponte alle Grazie, [2024]. - 547 pagine

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura. Segnatura: BCB Iani 82/89 Oruña

Chiasso, Biblioteca comunale, Libero accesso. Segnatura: CHB 860-3 ORUNA

Mendrisio, Biblioteca cantonale, Piano terra. Novità. Segnatura: BCM ORUN / Post

Sul sito di un'antica fortezza medievale viene ritrovato il cadavere di una giovane donna: dall'abbigliamento pare una principessa venuta dai secoli bui. Un caso che si presenta fin da subito complicato per la tenente Valentina Redondo, anche perché la «principessa» non mostra alcun segno di violenza e stringe fra le mani una moneta cinquecentesca...Diventa difficile, stavolta, per la rigorosa Valentina e la sua squadra non smarrirsi nei meandri della Storia, quando una moneta del tutto simile viene ritrovata addosso a un uomo annegato in una vicina palude e la vita della stessa tenente viene scossa dall'improvvisa comparsa dell'ex fidanzata del «suo» Oliver, tornata dall'India imbottita di misticismo orientale e integralismo ambientalista... Ancora una volta, María Oruña intreccia con abilità le indagini di Valentina e le vicende passate, che in questo caso vedono protagonista un assortito gruppo di archeologi, geologi, avventurieri. Sino allo scioglimento in cui la magistrale costruzione si rivela e ogni filo dell'ingarbugliata matassa conduce allo stupefacente finale. Un posto dove andare è la conferma del talento di una grande giallista. Per chi già la conosce, una felice occasione per rivedere all'opera l'irresistibile Valentina Redondo; per chi ancora non la conoscesse, il momento giusto per incontrarla e affezionarsi a lei.



Fumo / José Ovejero ; traduzione di Bruno Arpaia. - Roma : Voland, 2023. - 135 pagine

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura. Segnatura: BCB Iani 82/89 Ovejero

Lugano, Biblioteca cantonale, Libero accesso. Narrativa tradotta. Segnatura: LG OVEJ/Fumo

Mendrisio, Biblioteca cantonale, Piano terra. Narrativa. Segnatura: BCM OVEJ / Fumo

Una donna e un bambino vivono in una baracca in mezzo alla foresta, non hanno legami di sangue ma insieme formano una famiglia, atipica e silenziosa. Il rapporto tra i due si riduce a gesti, sguardi e abitudini condivise. La vita nella baracca è semplice, primitiva, finalizzata alla sopravvivenza, mentre il mondo fuori è ostile e selvaggio, il cibo scarseggia, la civiltà e la tecnologia sono echi lontani, appartengono a un passato dimenticato... Con uno stile asciutto e poco rassicurante José Ovejero ci racconta un futuro primordiale abitato da personaggi solitari e senza alcuno spirito eroico, e ci spinge a riflettere sull'animalità profonda della natura umana ma anche sulla sua straordinaria capacità di resistenza.



Linea di fuoco / Arturo Pérez-Reverte ; traduzione di Bruno Arpaia. - Milano : Rizzoli, 2023. - 605 pagine

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura. Segnatura: BCB Iani 82/89 Pérez-Reverte

Chiasso, Biblioteca comunale, Libero accesso. Segnatura: CHB 890-3 PERE

Mendrisio, Biblioteca cantonale, Piano terra. Narrativa. Segnatura: BCM PERE / Line

È la notte tra il 24 e il 25 luglio 1938 e sta per cominciare la battaglia dell'Ebro, la più sanguinosa mai combattuta in terra spagnola. L'XI Brigata Mista dell'esercito repubblicano attraversa il fiume per stabilire una testa di ponte a Castellets del Segre; nei pressi del paese, mezzo battaglione di fanteria, un tabor marocchino e una compagnia della Legione Straniera difendono la zona. Sono uomini e donne, in larga parte giovanissimi, che per fare i soldati hanno messo in pausa la vita. Come Patricia Monzón, addetta al reparto trasmissioni, che tra una spola e l'altra per sistemare telefoni incontra una carezza d'amore; come Ginés Gorguel, falegname di Albacete, che si rolla una sigaretta e intanto medita di passare al nemico; come il sottotenente Santiago Pardeiro Tojo, vent'anni appena, ex studente di Ingegneria Navale, che prima della sparatoria fa l'occhiolino ai suoi uomini per mascherare la paura. Combinando magistralmente finzione e dati storici, Arturo Pérez-Reverte ci porta tra i valorosi che affrontarono quei giorni: un unico, ininterrotto movimento di camera tra i due fronti che di volta in volta inquadra smarrimenti e sorrisi, obbedienze e ostinazioni ideologiche, l'odore immobile della morte e addirittura il miracolo di una vita che viene al mondo.



Prima del diluvio / Dolores Redondo ; traduzione di Claudia Marseguerra. - Milano : Rizzoli, 2023. - 550 pagine

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura. Segnatura: BCB Iani 82/89 Redondo

Mendrisio, Biblioteca cantonale, Piano terra. Novità. Segnatura: BCM REDO / Prim

Glasgow. Alla fine degli anni Sessanta un uomo ribattezzato dalla stampa "Bible John" uccise tre giovani donne, tutte con caratteristiche fisiche simili, adescate in un club notturno della città. L'assassino si presentava con un volto pulito e le carte giuste per convincere una ragazza a passare del tempo con lui, per poi stringerla nel suo abbraccio mortale. Non verrà mai arrestato. Quindici anni dopo Bible affolla ancora le pagine di cronaca nera, perché ogni tanto capita che un delitto mostri proprio la sua impronta. E l'investigatore Noah Scott Sherrington ne è ossessionato, convinto com'è di poterlo trovare, anche se nessuno ci scommette più. Ma non importa. La caccia non si deve fermare e in una notte di pioggia, sulla sponda limacciosa di un lago, Sherrington è davvero a un passo da lui, poi il cuore ha un'esitazione, cede, e l'investigatore non può andare oltre. Noah è cardiopatico e non dovrebbe condurre questo tipo di indagini. Eppure è solo da qui che la corsa per catturare il serial killer accelera e approda a Bilbao, dove sembra che Bible sia fuggito a bordo di un cargo partito dalla Scozia. È il 1983 e la città ignora ciò che si sta preparando: sono i giorni prima del diluvio, o meglio di un'alluvione che metterà in ginocchio una popolazione intera, ed è in queste ore che Sherrington e Bible consumeranno, forse, il loro ultimo duello. Ispirato a un vero, inquietante cold case della storia britannica, il nuovo romanzo di Dolores Redondo conferma il talento di questa autrice, fuoriclasse assoluta del crime europeo.



Il primo respiro dopo la pioggia / Clara Sánchez ; traduzione di Enrica Budetta. - Milano : Garzanti, 2023. - 189 pagine

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura. Segnatura: BCB Iani 82/89 Sánchez

Chiasso, Biblioteca comunale, Libero accesso. Segnatura: CHB 860-3 SANC

Locarno, Biblioteca cantonale, Libero accesso. Segnatura: BCL SANC/PRIM

Lugano, Biblioteca cantonale, Libero accesso. Narrativa tradotta. Segnatura: LG SANC1/Prim

Mendrisio, Biblioteca cantonale, Piano terra. Narrativa. Segnatura: BCM SANC / Prim

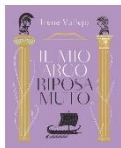
Lucia sembra quasi riuscire a sentire il vento che scompiglia i capelli della madre e a vedere il suo sorriso. Sono passati molti anni, ma ricorda perfettamente la vecchia casa con il grande giardino. La casa in cui suo padre tornava dopo lunghi viaggi di lavoro per ritrovare l'abbraccio della moglie. Ora che ha quarant'anni, Lucia si trova a pensare a quell'amore assoluto, di cui è stata testimone da bambina. Ora che nella sua vita è momento di bilanci, si chiede se sia riuscita a provarlo anche lei. Se il marito giornalista, con cui si scambia solo brevi telefonate, la ami ancora. Se il primo lavoro che ha scelto, e che per pigrizia non ha mai lasciato, sia davvero quello giusto. Se il silenzio di sua figlia sia un segno dell'adolescenza o nasconda qualcosa di più. Ma spesso la vita non concede il tempo di riflettere, perché i segreti vogliono solo venire a galla e le scelte sbagliate tornano a chiedere il conto: come un ospedale che chiama perché una madre sta male, o un marito che non risponde più alle telefonate, o un'amica che si rifà viva dopo anni in cerca di risposte. Lucia non può più nascondersi tra i panni stesi al sole, come quando era bambina. Deve scoprire se dopo la pioggia c'è un respiro nuovo con cui guardare al futuro. Deve decidere se vuole essere comparsa o protagonista della propria esistenza.



Cari bambini / David Trueba ; traduzione di Pino Cacucci. - Milano : Feltrinelli, 2023. - 445 pagine

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura. Segnatura: BCB Iani 82/89 Trueba

Amelia è una docente universitaria candidata alla presidenza della Spagna che per i suoi discorsi ingaggia un giornalista veterano, Basilio, con un passato da cronista politico spregiudicato e un presente squallido e senza orizzonti. Cinico e irriverente, così grasso da meritarsi il soprannome di Ippopotamo, incline a sbronzarsi di nascosto, Basilio si imbarca nel tour elettorale a bordo di un pullman dello staff e getta benzina su ogni situazione, provocando e dando il meglio di sé, cioè il peggio del "politicamente corretto", mostrandoci, tappa dopo tappa, i retroscena spregevoli di una campagna elettorale dove i "cari bambini" sono gli elettori da abbindolare e condurre per mano fino a una dubbia vittoria. Una satira spietata ed esilarante della politica e dei politici, una vibrante "autobiografia del rancore", in cui la maestria di David Trueba sta anche nel coinvolgere il lettore nell'amoralità e persino nei discutibili comportamenti del protagonista."



Il mio arco riposa muto / Irene Vallejo ; traduzione di Monica R. Bedana. - Milano : Bompiani, 2023. - 220 pagine

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura. Segnatura: BCB Iani 82/89 Vallejo

Enea, fuggito da Troia in fiamme, naufraga sulla costa africana, davanti alla città di Cartagine, con suo figlio e un manipolo di uomini. Una profezia lo vuole fondatore di un impero, ma il suo destino è nelle mani della regina Elissa e degli dèi, che possono scagliargli contro un'orda di nemici o una freccia per farlo cadere innamorato. Secoli dopo, il poeta Virgilio riceve da Augusto l'incarico di scrivere un poema che narri la gloriosa storia di Roma, ma teme di non essere all'altezza del compito ed è scontento di sé. L'imperatore riesce a impedire che distrugga i versi composti, consegnando così alla Storia, e a noi, il suo capolavoro. Un romanzo caldo, vivido, che come tutta l'opera di Vallejo arde di amore per il mondo classico e che rivisita le radici della nostra civiltà intrecciando la trama dell'Eneide con la vicenda creativa del suo autore: due linee temporali che consentono di rivivere un'appassionata leggenda d'amore e di guerra e l'eroismo sommerso di un artista impegnato nella lotta quotidiana contro le avversità.



Amor costante / Manuel Vilas ; traduzione di Bruno Arpaia Vilas, Manuel. - Parma : Guanda, 2023. - 331 pagine

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura. Segnatura: BCB Iani 82/89 Vilas

«Irene non si era mai sentita tanto elettrizzata come in quegli ultimi giorni. Aveva da poco compiuto cinquant'anni, aveva firmato un patto molto vantaggioso con il proprio corpo e aveva avvistato all'orizzonte del suo spirito una nuova frontiera, un nuovo paese in cui viaggiare con tanto entusiasmo quanta rabbia.» E così, alla guida di una BMW fiammante, Irene si lancia lungo la costa del Mediterraneo, scegliendo per le sue notti gli hotel più lussuosi. Nelle camere immacolate, in cui ogni cosa è al suo posto, attira ogni volta una persona diversa: lo sconosciuto con il bell'orologio che ha sedotto con i suoi occhi brillanti, oppure la donna che ha affascinato con sorrisi allusivi e parole sussurrate. Quelle relazioni fugaci non hanno, però, lo scopo di dimenticare suo marito Marcelo, quanto piuttosto di ricordarlo. Dopo vent'anni di «matrimonio perfetto», infatti, Marcelo non c'è più. Nel disperato tentativo di toccare ancora il suo corpo e di strapparli all'oblio, Irene insegue l'«amor costante, al di là della morte» cantato da Francisco de Quevedo nei suoi celebri versi. Ma qualcosa, in questo schema ripetuto, comincia a incrinarsi, e la protagonista viene strappata all'azzurro del Mediterraneo e costretta a fare i conti con il buio che ha dentro. Il passato si confonde, le certezze vacillano, in un romanzo intenso che esplora i limiti della passione amorosa e le trappole dell'illusione alimentata dalla solitudine.

Scrittori portoghesi



Questi capelli / Djaimilia Pereira de Almeida ; trad. di Giorgio de Marchis e Marta Silvetti. -

Roma : La Nuova Frontiera, 2022. - 157 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura. Segnatura: BCB Iani 82/89 Almeida D

Lugano, Biblioteca cantonale, Libero accesso. Narrativa tradotta. Segnatura: LG ALME/Ques

Mendrisio, Biblioteca cantonale, Piano terra. Narrativa. Segnatura: BCM ALME 1 / Ques

Mila arriva a Lisbona da Luanda a tre anni, spettinata e “aggrappata a una confezione di biscotti”. Suo padre è portoghese, sua madre angolana, tutto ciò che sa delle sue origini è legato ai nonni e ad alcune fotografie sbiadite. Mila usa i ricordi come una biografia fallace, raccontando quattro generazioni di vicende familiari, e mettendosi alla ricerca della sua identità, una ricerca che si rivelerà complessa e dolorosa e che interseca la storia di tre Paesi e di due continenti. Attraverso l'originale lente dei suoi capelli indomiti e crespi, la vediamo cambiare e la seguiamo nei quartieri di una Lisbona non ancora gentrificata, nelle strade di Luanda e tra le foto di un album di famiglia che ci restituisce uno sguardo frammentario e ingannevole. Mescolando memoir e romanzo postcoloniale, realtà e finzione, Djaimilia Pereira de Almeida ragiona sul razzismo, sui meccanismi della memoria e sul processo di scrittura, costringendoci a riflettere su una domanda che oggi riguarda sempre più persone: cosa significa non appartenere del tutto a nessun luogo e vivere costantemente in bilico tra diverse culture?



Le cose di prima / Bruno Vieira Amaral ; trad. di Giorgio De Marchis. - Roma : Nutrimenti, 2021.

- 351 p.

BZ-Biblioteca cantonale, Lettura. Segnatura: BCB Iani 82/89 Amaral B. V.

Chi ha ucciso Joãozinho Tremarella? Che ne è stato della virginea Vera? Cosa cerca il fantasma di Manuel Morais e chi ricorda ancora la grottesca sfilata del carnevale del 1989 e le promesse di Julio Iglesias? Dopo un licenziamento e la separazione dalla moglie, un uomo torna nel quartiere dove sperava di non mettere più piede. Qui proverà a ricostruire il suo passato e il passato di quanti lo popolano, a partire da un omicidio e dalla misteriosa scomparsa di una compagna di classe. Bruno Vieira Amaral fissa le coordinate di un luogo reale e allo stesso tempo immaginario, traccia una cartografia letteraria, conducendo il lettore tra le strade di un sobborgo alla periferia di tutto, per fargli ascoltare sermoni e maledizioni e farlo naufragare per sempre in una nostalgia assetata di giovinezza.

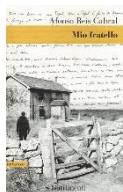


Sopra i fiumi che vanno / António Lobo Antunes ; trad. di Vittoria Martinetto. - Milano : Feltrinelli, 2021. - 210 p.
Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura. Segnatura: BCB Iani 82/89 Antunesinfo
Lugano, Biblioteca cantonale Letura. Segnatura: LGC MC 14039

Una grave operazione inchioda António a letto per due settimane. In ospedale, intontito dal dolore e dai farmaci, ricorda la sua infanzia: il padre che gioca a tennis, la madre che gli fa la riga fra i capelli, le montagne, l'odore della marmellata nella dispensa, i fiori nei vasi delle scale, gli amori non corrisposti... Da uno dei più grandi scrittori portoghesi di tutti i tempi, un romanzo lirico pieno di forza, ironia, trasversalità ed emozione.

«Lobo Antunes scrive dal cuore dell'esistenza, dalle radici stesse della vita». - Jesús Aguado, El País

In *Sopra i fiumi che vanno*, l'argomento predominante è l'universo dell'infanzia malgrado il personaggio principale, e voce narrante in flusso di coscienza, sia un uomo anziano internato in ospedale. Il romanzo è strutturato in forma di diario fittizio e comprende lo spazio cronologico di quindici giorni fra i mesi di marzo e di aprile del 2007. È facile associare l'opera alla biografia dello scrittore portoghese, in quanto lo stesso António Lobo Antunes ha affrontato un'operazione di cancro proprio nel periodo indicato dal romanzo. Nelle lunghe ore della degenza ospedaliera il narratore, diluendo le frontiere fra passato e presente – il dolore fisico, le allucinazioni farmacologiche, la presenza degli infermieri, l'odore dell'ospedale, da un lato, e una galleria di personaggi che popolavano la sua infanzia, dall'altro – fra scene reali e poetiche rielaborazioni del suo immaginario – com'è consuetudine nella narrativa dell'autore – convoca memorie ricorrenti di se stesso bambino in cui confluiscono, senza soluzione di continuità e in modo ondivago, immagini e oggetti che, come reliquie, sono in se stessi testimoni fossili di affetti, traumi, assenze. Dinanzi all'inerzia imposta dal corpo malato, il pensiero girovaga nei luoghi e nel tempo in cui c'era vita e vi si afferra, ponendosi domande cruciali sull'identità, sull'esistenza e, come sempre nella narrativa dell'autore, sulla morte, tema che in ogni pagina del libro appare direttamente o indirettamente discusso.



Mio fratello / Afonso Reis Cabral ; trad. di Marta Silveti. - Roma : Nutrimenti, 2019. - 335 p.
Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura. Segnatura: BCB Iani 82/89 Cabral
Chiasso, Biblioteca comunale, Libero accesso. Segnatura: CHB 860-3 CABR
Locarno, Biblioteca cantonale, Libero accesso. Segnatura: BCL CABR/MIOF

Alla morte dei genitori, bisogna decidere chi si prenderà cura di Miguel, quarantenne con la sindrome di Down. Sarà il fratello, professore universitario divorziato e misantropo, a sorprendere la famiglia facendosi carico di questa responsabilità, nella speranza di riscattarsi dall'aridità in cui la sua vita è precipitata. Nella casa di famiglia, in un paese sperduto del Portogallo rurale, riemerge il ricordo dell'affetto e della complicità degli anni dell'infanzia, ma anche quello del drammatico episodio che ha cambiato il corso delle loro vite.



Gli armadi vuoti / Maria Judite de Carvalho ; traduzione di Vincenzo Barca. - Palermo : Sellerio editore, 2023. - 178 pagine

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura. Segnatura: BCB Iani 82/89 Carvalho

Chiasso, Biblioteca comunale, Libero accesso. Segnatura: CHB 860-3 CARV

Lugano, Biblioteca cantonale, Libero accesso. Narrativa tradotta. Segnatura: LG DECA2/Arma

Sono tutte donne i personaggi di questo libro scritto nel 1966 dalla portoghese Maria Judite de Carvalho, un romanzo di strabiliante attualità di temi e magnetica profondità di analisi: Dora, la protagonista, sua figlia Lisa, la suocera Ana e la zia Júlia. Ci sono sì gli uomini, ma sullo sfondo, determinanti ma fermi come scogli che dividono e uniscono le onde della storia. È donna anche la narratrice, un'osservatrice che riallaccia tempi, eventi, psicologie e retroscena; di lei fin quasi alla fine, fino al precipitare della storia, non si rivela il nome né si presagisce il ruolo che ricopre nella vicenda. Dora Rosário è vedova di Duarte, un individuo indolente e orgoglioso che l'ha lasciata giovane a tirare su la piccola Lisa. La affianca a suo modo la suocera Ana, una signora benestante, forte e razionale, sempre accompagnata da Júlia, perseguitata da accessi improvvisi di follia e di delirio. Ma Dora non vuole né aiuto né comprensione, chiusa com'è nel quieto culto del marito scomparso. Per anni si mantiene con fatica, finché non trova un lavoro in un negozio di antiquariato. Poi, la sera in cui Lisa compie diciassette anni, Dora apprende dalla suocera una rivelazione sorprendente, che sembra scardinare insieme il passato e il futuro: forse l'occasione per non essere «la persona senza età e senza speranza» che la figlia Lisa vede in lei. Gli armadi vuoti è il ritratto di tre generazioni di donne che fronteggiano un mondo plasmato da uomini poco presenti, maschi mediocri ma che hanno il potere di definire le vite di madri, figlie, mogli e amanti. La storia di Dora, così quotidiana e drammatica, fa pensare a Truffaut e a Maria Messina: un'infelicità domestica quasi ascritta al genere femminile, narrata con voce tagliente e un tono apparentemente leggero sotto il quale fervono decisive questioni identitarie, sociali, politiche.



Sul fascismo, la dittatura militare e Salazar / Fernando Pessoa ; a cura di José Barreto ; edizione italiana a cura di Vincenzo Russo. - Macerata : Quodlibet, [2022]. - 376 pagine

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura. Segnatura: BCB Iani 82/89 Pessoa

Locarno, Biblioteca cantonale, Libero accesso. Segnatura: BCL 32

Mendrisio, Biblioteca cantonale, Primo piano. Segnatura: BCM PESS / Sul (Classici)

Si riuniscono qui per la prima volta tutti gli scritti editi e inediti di Fernando Pessoa sul fascismo italiano, la dittatura militare in Portogallo (1926-1933) e l'Estado Novo creato da António de Oliveira Salazar nel 1933. Questi 123 testi - prose saggistiche, articoli di giornale, poesie, abbozzi e appunti rintracciati nello sterminato archivio dell'autore - permettono di seguire, al riparo da forzature ideologiche e da stereotipi critici radicati, lo sviluppo di un pensiero che sarebbe pervenuto a un'aperta e veemente contestazione dell'autoritarismo politico. Nazionalista mistico, individualista irriducibile, «conservatore di stile inglese, ossia liberale all'interno del conservatorismo, e assolutamente anti-reazionario», Pessoa non cessò mai di interessarsi ai grandi rivolgimenti collettivi che sconvolsero e ridefinirono la realtà contemporanea. Sfiduciato dalla democrazia e timoroso nei confronti del bolscevismo, cercò dapprima di difendere la necessità della dittatura militare, tratteggiando un regime che concedesse il diritto di avere opinioni contrarie al governo, che rispettasse l'élite intellettuale dandole voce e peso politico, che si astenesse dall'intromettersi in temi riservati allo spirito. Un regime, insomma, che mai sarebbe potuto esistere, e meno che mai sotto la guida del «piccolo contabile» Salazar, del «primitivo cerebrale» Mussolini o del «patologico» Hitler. Ne conseguirono alcune esplicite prese di posizione che valsero all'autore la persecuzione da parte della censura e la crescente marginalizzazione dalla vita pubblica. Prefazione di Vincenzo Russo. Introduzione di José Barreto.



La vedova / José Saramago; trad. di Rita Desti. - Milano : Feltrinelli, 2022. - 316 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura. Segnatura: BCB Iani 82/89 Saramago

Chiasso, Biblioteca comunale, Libero accesso. Segnatura: CHB 860-3 SARA

Locarno, Biblioteca cantonale, Libero accesso. Segnatura: BCL SARA/VEDO

Lugano, Biblioteca cantonale, Libero accesso. Segnatura: LG SARA/Vedo

Mendrisio, Biblioteca cantonale, Libero accesso. Segnatura: BCM SARA / Vedo

In seguito alla morte del marito, Maria Leonor, madre di due figli, è sopraffatta dalla difficile gestione della fattoria di famiglia in Alentejo e dallo stretto controllo del suo ambiente. Dopo mesi di profonda depressione decide di affrontare i suoi doveri di proprietaria terriera, ma il suo cuore continua a essere tormentato da un desiderio inestinguibile. Tra riflessioni sull'essenza dell'amore, sullo scorrere del tempo e sulle stupefacenti mutazioni della natura, la giovane vedova trascorre le notti insonne, spiando gli amori delle cameriere e soffrendo di solitudine fino a quando due uomini molto diversi irrompono nella sua vita e il suo destino inaspettatamente sembra prendere una nuova piega. Uscito nel 1947, *La vedova* è il primo romanzo di Saramago, pubblicato in Portogallo con il titolo *Terra del peccato*. Oggi, in occasione del centenario della sua nascita, quest'opera, scritta ad appena ventiquattro anni, viene pubblicata per la prima volta in italiano con il titolo originale. Ne "*La vedova*" ritroviamo il suo peculiare modo di guardare il mondo, la sua straordinaria forza narrativa e un personaggio femminile indimenticabile: c'è già tutto il grande scrittore che conosciamo. La follia, il peccato e l'ossessione della giovane vedova Maria Leonor, dilaniata tra passioni indomabili e obblighi sociali.



Diario dell'anno del Nobel : l'ultimo quaderno di Lanzarote / José Saramago; trad. di Rita Desti. - Milano : Feltrinelli, 2019. - 259 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura. Segnatura: BCB Iani 82/89 Saramago

Locarno, Biblioteca cantonale, Libero accesso. Segnatura: BCL SARA/DIAR

Lugano, Biblioteca cantonale, Libero accesso. Narrativa tradotta. Segnatura: LG SARA/Diar

Ritrovato per caso dalla vedova in uno dei computer di casa, l'ultimo quaderno di Lanzarote, il sesto, relativo al 1998.

L'andamento apparentemente disordinato e frammentario dei testi raccolti è scontato, considerata la loro natura diaristica e l'ampio ventaglio degli argomenti trattati. Ciononostante, risulta agevole e allo stesso tempo intrigante ricostruire i fili che uniscono l'uno all'altro, come in una fitta ragnatela, i temi che animano la scrittura di questo autentico genio della letteratura. Ad apertura e a chiusura, il dato meteorologico sembra offrire la cornice entro cui sistemare la collezione di interventi, riflessioni, 'tranche de vie', ricordi ed effemeridi che si dipanano in forma rizomatica. I principali assi tematici sono la politica, i viaggi, la dimensione sociale dello scrittore e dell'intellettuale, e ancora la sfera più intima e la letteratura. Risulta evidente il tentativo di restituire al lettore una dimensione privata, a tratti perfino domestica, non collocata sul piedistallo del grande scrittore-monumento. Importante è poi il fitto dialogo intessuto con i lettori che gli scrivono, al quale raramente si sottrae. Svetta il discorso proferito in occasione della consegna del premio Nobel.